

**ARCHIVIO STORICO
DELL'ARCICONFRATERNITA
MARIA SS. DI MONTE
CARMELO
BAGNARA CALABRA**

INVENTARIO

di Maria Giuseppina Marra

INTRODUZIONE

Nella seconda metà del secolo XVI si verifica in Italia un fenomeno di rinnovamento religioso che coinvolge non solo il mondo ecclesiale, ma anche quello laico ed investe le città ed i piccoli centri. Il motivo di tale cambiamento è nel bisogno di vivere con rinnovato vigore il cristianesimo, in adesione al movimento di riforma della Chiesa post-tridentina. E' in questo contesto e per questi motivi che vengono fondate, o trovano rinnovato vigore in struttura e mentalità, le aggregazioni laicali per il culto, la devozione ed, inoltre, per l'operoso esercizio della carità. La partecipazione alle funzioni liturgiche ed extra liturgiche erano di obbligo per i confratelli, che con grande attenzione e cura provvedevano ai luoghi di culto ed agli arredi sacri.

In Calabria è forte l'esigenza di rinnovare i valori cristiani e di portare vita nuova e nuova disciplina in ambiente ecclesiastico e laicale. Si rivela così molto importante il ruolo che le confraternite svolgono nella storia della Chiesa calabrese: nel sedicesimo e diciassettesimo secolo hanno una diffusione quasi capillare, coinvolgono multiformi realtà e si caratterizzano come confraternite aperte ad ogni categoria sociale o ristrette alla sola nobiltà oppure all'arte di appartenenza. Oltre al culto ed alle assidue pratiche religiose, le confraternite si occupano di attività assistenziali con notevole beneficio del contesto sociale calabrese, anche se la loro storia dal Cinquecento all'Ottocento subisce alterne vicende. I vescovi della Calabria nell'arco di questi secoli rivolsero grande attenzione alle congreghe, soprattutto nel Settecento quando il governo borbonico attraverso i Reali Dispacci emanati tra il 1740 ed il 1773 impose l'obbligo del Regio Assenso alle congregazioni laicali nel tentativo di controllarne i beni e le attività. Nell'Ottocento infine assistiamo alla lenta ma inesorabile decadenza di molte associazioni e con l'Unità d'Italia le confraternite vennero distinte in istituzioni di culto puro e misto. La legge del 15 giugno 1883 dispose che il Ministero dell'Interno dovesse controllare lo stato economico e patrimoniale delle confraternite erette nel Regno delle Due Sicilie e la legge del 20 gennaio 1889 impose alle confraternite l'obbligo di provvedere al mantenimento dei confratelli inabili al lavoro. Le nuove norme lasciarono ai vescovi il controllo sulla vita spirituale dei sodalizi e solo le confraternite con esclusiva finalità di culto furono alla fine del secolo esentate dal controllo patrimoniale del governo. Con i Patti Lateranensi le confraternite acquistarono personalità giuridica dall'autorità ecclesiastica che le aveva erette o ne aveva approvato lo statuto ed i vescovi potevano richiedere il riconoscimento civile, l'ingerenza dello Stato riguardava l'acquisto di beni immobili e

l'accettazione di legati ed eredità. L'accordo di Revisione del Concordato Lateranense ha lasciato inalterato l'assetto istituzionale delle confraternite e la competenza dell'autorità ecclesiastica è rivolta esclusivamente alle pratiche culturali.

LA CONFRATERNITA DEL CARMINE

VITA ISTITUZIONALE

“...Addi sedici settembre 1685 è stata fondata la Venerabile Congregazione sotto il titolo della Vergine Santissima del Carmine, come per istrumento allora rogato per gl’atti di Notar Andrea Vergentino di detta città di Bagnara, quale istrumento nell’anno 1735 si disse dalla Sacra Congregazione del Concilio che avesse tutto il vigore...”. Nel protocollo dell’anno 1752 del notaio Andrea Sofio di Bagnara si trova questo atto particolarmente interessante che transunta due strumenti del notaio apostolico Andrea Vergentino, che aveva curato la procedura di fondazione della Confraternita. Il più antico documento trascritto è del 6 marzo 1685 ed in esso si costituiscono da una parte Domenico Focà, "ordinis predicatorum ac odiernus Prior et Ordinarius Cathedralis Ecclesiae su titulo Sanctae Mariae duodecim Apostolorum", unitamente agli altri padri del Convento, e dall’altra il magnifico Gregorio Tramontana, "prior seu prefectus" della Venerabile Confraternita "Santissimae Matris Monte Carmeli", con altri confratelli appartenenti al governo. Le parti dichiarano che "hanno determinato e stabilito nelle loro menti per la loro gran devozione di fondare, stabilire e perfezionare una Congregazione seu Confraternita sotto il divino stendardo della Madonna Santissima del Carmine eretta propriamente l’Immagine in quadro di pittura, in una cappella dentro la chiesa di Santa Maria delle Grazie di detta città, quale chiesa è sita e posta prima d’entrar la Muraglia, ed avendo esposto supplica a detto reverendissimo Ordinario e Priore Frate Domenico Focà per la licenza della fundazione di detta confraternita, oggi medesimo, siccome detto Priore afferma avendola concessa, siccome concede, e da tutta la sua autorità bastante a fondarsi e stabilirsi detta Confraternita, acciò li particolari confrati e devoti stassero più prontamente alli [ordini] e spirituali esercizi siccome a fedeli Christiani nati nel grembo di Santa Romana Chiesa conviene... acciò detta Confraternita fusse principio e fine d’ogni buon vivere e le sia detta Madre Santissima del Carmine, Avvocata e procuratrice particolare in tutte le loro tribulazioni e necessità... per esser Mater Gratiarum et fons misericordiae... ufficiali e fratelli suddetti àn stabilito, come stabiliscono fare una immagine di detta Madonna Santissima in rilievo sollevata in statua, elessero in tenerla nella chiesa di Santa Maria delle Grazie ed ivi recitare le Sante Orazioni e divini officii, dove teneranno ancora li loro depositi et altre robbe di detta Congregazione, àn stabilito ancora siccome vogliono pigliarsi un luogo di una sepoltura unita in due dentro la Chiesa Cattedrale di detta città...

determinano pigliarsi quello innanzi l'altare del Carmine eretto dentro la detta Chiesa Cattedrale e proprio fra il fonte e l'altare sudetto...".

I documenti relativi alla vita istituzionale della Confraternita conservati nel suo Archivio testimoniano che sin dall'inizio del 1700 l'autorità papale concesse privilegi al pio sodalizio bagnarese elargendo indulgenze ai confratelli ed ai fedeli della Madonna del Carmine. Il documento più antico dell'archivio è il breve di papa Benedetto XIII del 19 giugno 1728, con il quale viene concessa l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, confessati e comunicati, visitano la chiesa nella "dominicanam infra octavam nativitatis B.V.M.". Il 23 ottobre 1776 la congrega ottenne il prescritto Regio Assenso e si diede regole precise per il culto e l'organizzazione del suo governo. Da un documento sappiamo che questo "Statuto Fondamentale" venne depositato con atto del 23 febbraio 1857 presso il notaio Antonio Borruto ed altra copia autentica venne conservata nell'Archivio della Congrega, ma tale copia nel lavoro di riordino non è stata rinvenuta tra le carte. Lo Statuto che si conserva agli atti è invece quello del 1881, stampato a Palmi e di un nuovo regolamento si parla in una nota trasmessa dal Priore alla Curia il 5 settembre 1941.

Nell'Ottocento numerosi brevi papali e decreti arcivescovili promossero nuove funzioni religiose ed indicarono le modalità per la loro esecuzione. Infine il 13 gennaio 1923 il breve di papa Pio IX eleva la congrega ad Arciconfraternita, come per quasi un settantennio avevano richiesto con varie petizioni i priori succedutisi nel tempo. Nell'Ottocento numerose erano state le reliquie donate per la venerazione dei fedeli, ed il culto della Madonna del Carmine di Bagnara aveva raggiunto tale notorietà che nel novembre 1852 il re Ferdinando II visitò la chiesa, alla quale nel gennaio 1855 fu concesso di affiggere due lapidi marmoree "per perpetuare la memoria" di questo avvenimento. Il secolo successivo un altro futuro sovrano, il principe Umberto di Savoia, visitò la chiesa tre volte nell'arco di un decennio, fu nominato priore onorario e gli fu regalato uno scapolare finemente ricamato, egli, di contro, concesse all'Arciconfraternita la facoltà di tenere innalzato sulla propria insegna lo stemma reale come pubblico attestato di devozione.

AMMINISTRAZIONE

Il documento contabile più antico della Confraternita è l'atto liberatorio rilasciato dal duca Carlo Ruffo al notaio Carmine Sofio per aver puntualmente esercitato la carica di esattore nell'anno 1735. Purtroppo non è stata conservata altra documentazione relativa a questo secolo ed è solo in pieno Ottocento che il ponderoso carteggio testimonia l'attività fervida di governo, non disgiunta da un evidente ruolo economico e sociale di alcuni confratelli non solo all'interno della comunità laicale, ma

anche sull'intera città. Lo Statuto della Congrega, datato 26 ottobre 1776 e depositato agli atti del notaio Antonio Borruto il 23 febbraio 1857, ci offre le coordinate per comprendere i meccanismi di gestione del sodalizio sia sotto il profilo religioso, come anche dal punto di vista esclusivamente contabile e di governo: "Si creeranno in ogni anno gli ufficiali che dovranno reggere la Congregazione, Direttore Spirituale e Cappellano, i quali non possono affatto ingerirsi nella temporalità della Congregazione, cioè a' 24 agosto giorno di Santo Bartolomeo si proporranno dagli Ufficiali antecessori cioè Priore, Primo e Secondo Assistente, per ciascheduno impiego due soggetti li più capaci, il Primo e Secondo Rettore, Gonfaloniere, Mastro di Cerimonie delli Novizi, Crocifero, quattro Centurioni, Sagristano ed Infermiere ed indi nella mattina della festa che immediatamente segue se ne farà l'elezione per voti segreti e saranno ufficiali in ciascuno impiego coloro che averanno il maggior numero di palle bianche, oltre la metà de' congregati, ed in caso di parità di voti si derima dalla sorte, ed essendo tutti, o porzione de' nominati esclusi, debba a corrispondenza degli esclusi farsi ancora nomina sin tanto che sortirà l'elezione; finito l'anno dovranno i Conti a' Razionali eligendi dalli fratelli medesimi con maggioranza de' voti segreti.

La serie di carteggio relativo all'amministrazione è notevole per quantità e qualità. Si schiude attraverso la lettura dei documenti la vita della Congrega, solidale con i fratelli poveri che venivano esonerati dal pagamento, ma ferrea nell'imposizione di regole e comportamenti. Niente era lasciato al caso ed il voler uniformare le decisioni ad un'unica voce determinava talvolta liti e squilibri all'interno del sodalizio. Per comprendere queste vicende e l'evoluzione dell'amministrazione è opportuno leggere i Registri delle Deliberazioni, i quali, purtroppo, sono conservati dall'anno 1886 in avanti, con una lacuna importante dal 1905 al 1928.

La gestione contabile della Confraternita si rivelò spesso difficile per le continue spese sostenute per arredare ed abbellire la chiesa la cui costruzione pone degli interrogativi senza certa risposta. I documenti in nostro possesso sono le piante non datate dell'edificio, facilmente riconducibili ai progetti di ricostruzione post terremoto del 5 febbraio 1783 e forse attribuibili, per affinità progettuale e tecnica, all'architetto regio Vincenzo Ferraresi, al quale fu affidato l'incarico di redigere la nuova pianta di Bagnara, che, però, non venne realizzata. Un dato certo è che nel 1799 la Chiesa era stata già costruita ed il governo della Confraternita programmava gli abbellimenti. In un atto del notaio Carlo La Piana datato 17 novembre 1799 (ASRC, inv.81 b.134 prot.979 ff.106v-108r) si costituiscono Tommaso e Domenico Antonio Messina, Antonio e Rosario De Leo, Gaetano Roggiero, Vincenzo Frosina, Gregorio Cardone e Giuseppe Barbara in rappresentanza della

Confraternita, e Gioacchino Gianforma artista di Catania per ufficializzare le modalità di esecuzione dei lavori, “dovendosi adornare di stucco la venerabile Chiesa ... a seconda dei disegni, o come meglio richiederà l'arte”. L'onorario richiesto dal Gianforma per eseguire i lavori fu di cento venticinque onze siciliane, corrispondenti a trecento settantacinque ducati, onorario questo più esoso rispetto a quello richiesto da Giuseppe Romano, artista bagnarese, che per l'esecuzione dello stesso lavoro aveva chiesto cento onze. “In pubblico collegio” la Confraternita decise di affidare il lavoro a Gioacchino Gianforma, “professore di maggior nome”, che si obbligava “di adornare di stucco la suddetta chiesa ... maestralmente e con tutta lindura e perfezione, senza il menomo difetto, con farvi quegli adorni che richiederà la buona arte ... a proporzione della chiesa e farvi fra gli altri adorni nell'Arco Maggiore un tabellone con i suoi adorni in tutto simile a quello della chiesa del Purgatorio di Messina ed altresì di fare lustre a venate marmoree tutte le colonne...”. I Confratelli rateizzarono la spesa nel corso dei tre anni successivi al giorno in cui il lavoro veniva completato ed offrirono al Gianforma l'alloggio per il periodo di soggiorno a Bagnara. Questo è il primo di numerosi contratti stipulati con maestri siciliani e napoletani nel corso dell'Ottocento. Per quel che riguarda questo secolo l'Archivio della Confraternita segna i notevoli traguardi raggiunti nell'opera di “decoro” della Chiesa e definisce l'intensa attività dei priori e dei Confratelli. L'arcivescovo Francesco Converti, infatti, dopo la visita nel 1882 così scriveva. “Niente di più bello, di più elegante, di più ricco si può desiderare in questa chiesa per la bellezza dell'ornamento e l'abbondanza dell'oro... La chiesa è sufficientemente provvista di vasi sacri d'oro e d'argento, ma si desidera che vengano fatti preziosi paramenti sacri” (Archivio Diocesano, Francesco Converti 1872-1888. Editti, notificazioni, circolari, avvisi, decreti; Atti di sacre visite, fol.623). In merito ai parati sacri negli atti dell'Archivio è conservato il carteggio per il pagamento della “manta” e di una tovaglia commissionate alla ricamatrice Cilona di Messina nel 1856, mentre nel 1938 Vincenzo Tarsitani scriveva da Napoli in merito ai paramenti sacri da lui donati e già appartenenti alla Cappella della sua famiglia in Cittanova, tra cui una pianeta settecentesca “tessuta in rosso broccatello calabrese finemente ricamata in argento”.

La fine del secolo XX e l'inizio del nuovo videro l'impegno amministrativo del Governo della congrega per la costruzione della Cappella del Cimitero (dal 1888 a fine secolo), per la realizzazione del Ricovero di Mendicità, per affrontare i problemi susseguenti al terremoto del 1908 che distrusse il Campanile, mentre la Chiesa rimase fortunatamente indenne da qualunque danno.

CULTO

Uno degli scopi precipui della confraternita è la pratica cultuale dei consociati con il rispetto di norme predeterminate per quel che riguarda i protocolli di partecipazione alle varie funzioni. A tale fine le regole della Congregazione del Carmine sono puntualmente indicate nello Statuto: "Ogni fratello che vorrà aggregarsi dovrà fare il Noviziato per lo spazio di mesi sei per essere in tale tempo istruito nelle cose della Religione del servizio di Nostra Signora, regole, cerimonie dal direttore spirituale che a tal fine si mantiene ... dopo di che li sarà dato il Sacro Scapolare ed abbracciato da' fratelli al canto del Te Deum. ... In ogni mattina delle domeniche e feste, dopo detta la Messa parrocchiale, dovrà venire nella Congregazione, dove sotto la direzione del Padre Spirituale recitandosi le seguenti preci colle solite formalità, cioè: Veni Creator Spiritus, sette Pater, sette Ave e sette Gloria per le sette Allegrezze di Nostra Signora, le Litanie Lauretane, De Profundis, Miserere, ecc. , cinque Pater e cinque Ave per li vivi e per li morti colla Salve Regina. Si faranno gli Atti di Fede, Speranza, Carità, Dolore, Religione e finalmente dal Direttore Spirituale si spiegherà il Catechismo ed il Vangelo ... ancora recitare deve in tutti i giorni dell'anno sette Pater, sette Ave e sette Gloria per le sette Allegrezze di Nostra Signora, e digiunare il mercoledì, senza però alcun obbligo di peccato grave." Ogni domenica, inoltre, dopo le preghiere si celebrava la Santa Messa con l'esposizione del Santissimo Sacramento; ogni primo lunedì del mese si celebrava la Messa cantata "alla romana" in suffragio della anime del Purgatorio. La notte di Natale si celebrava la Messa solenne e si portava in processione il Bambino dopo la messa della chiesa parrocchiale e " giammai contemporaneamente a quella ed in precedenza di quella che si potesse celebrare nella chiesa del SS. Rosario". Le funzioni natalizie erano caratterizzate dalle processioni del Bambino sia il giorno di Capodanno, sia nell'Epifania dopo il canto del Te Deum.

Il culto della Madonna del Carmine si celebrava con una messa cantata alla romana ed esposizione del SS. Sacramento ogni primo mercoledì del mese ed ugualmente si faceva nei sette mercoledì seguenti la Pasqua e prima della festa del 16 luglio, che era a sua volta preceduta dalla Novena con la recita dei Vespri, mentre il giorno della festa si celebrava la messa solenne con un'orazione panegirica e la processione per le vie cittadine. Si recitavano, inoltre, le lodi con lo svelo dell'immagine della Madonna il 2 febbraio, giorno della Purificazione, ogni primo mercoledì dopo la Pasqua ed il giorno della festa del Carmine, per l'Assunzione e la Natività di Maria, la prima domenica di ottobre nella festa del Rosario, per la Presentazione della Vergine il 21 novembre, l'otto dicembre nella festa dell'Immacolata.

Dopo il terremoto del 1894 la funzione delle lodi e dello svelo si cominciò a celebrare anche il 16 novembre per commemorare l'anniversario di quell'evento. Durante il mese di maggio si svolgevano le funzioni serali e l'ultimo giorno del mese si celebrava la messa solenne con orazione panegirica, processione, Te Deum ed offerta dei "cuori".

Una devozione particolare era rivolta a San Giuseppe con la celebrazione di sette mercoledì e del Quarantore precedenti il 19 marzo ed una messa solenne in questo giorno. Secondo "antiche costumanze nel giorno del sabato dell'ottavario del Corpus Domini" si svolgeva una processione con cappa ed ugualmente la domenica di Pasqua, dopo il precetto, si scendeva processionalmente con la cappa nella chiesa parrocchiale per partecipare alla messa solenne.

Per disciplinare le pratiche di culto numerosi decreti arcivescovili dettarono norme che, di volta in volta, sembravano essere puntuali, ma nella realtà sorgevano problemi di convenienza e convivenza con le altre congreghe di Bagnara. Le carte dell'Archivio testimoniano periodi di grande rivalità e contrasti, a cui seguivano pacificazioni, come quella del 5 dicembre 1920 tra la confraternita del Carmine e del Rosario ufficializzata in un verbale di adunanza di tutti i confratelli presso il Circolo Unione in Piazza del Popolo a Bagnara, verbale che nel carteggio funge da copertina ad un'altra unità archivistica datata 16 gennaio 1911 avente per oggetto "Ordinamento delle sacre funzioni nelle due congreghe di Maria SS. del Carmine e del Rosario di Bagnara, a conferma di quanto stabilito dall'arcivescovo Gennaro Portanova l'11 maggio 1896". Non mancano, comunque, momenti di solidarietà e compartecipazione alle funzioni religiose ed i confratelli delle congreghe bagnaresi sono soprattutto uniti nel momento in cui devono "arrestare le smodate e strane pretensioni" del clero di Bagnara, pretese che, in un clima teso ed incattivito da vicendevoli denunce, ebbero il loro acme tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo e sulle quali intervenne, talvolta imperiosamente, l'arcivescovo Portanova.

Le funzioni religiose per la morte dei confratelli ebbero sin dall'Atto di fondazione un'importanza particolare: ogni confratello doveva "associare il cadavere processionalmente di ciascun fratello con proprio cereo, e per la di lui anima per una sola volta recitare sette Pater, sette Ave, e sette requiem... quando uno ne sarà associato coll'insegna Carmelitana della Confraternita a tutte spese di essa, la quale pagherà li soliti dritti funerari alla chiesa Abadiale, al parroco ed al clero che deve associarlo. Nel giorno della morte avrà una messa cantata col notturno dei morti presente cadavere e tante messe quante saranno gli individui che compongono il clero secolare ed un'altra messa cantata nel giorno dell'anniversario". Le carte ci raccontano che nella seconda metà dell'Ottocento, ed anche in seguito, spesso i riti funebri furono oggetto di discussione all'interno della Confraternita, con il clero locale ed anche con la curia reggina.

Il culto nei confronti della Vergine non conobbe, invece, pause o momenti di decadenza, ed i bagnaresi, anche se emigrati, dimostravano la loro devozione con lasciti ed offerte, spedite persino dalla Patagonia, per la celebrazione di messe con svelo o per partecipare alle spese dei festeggiamenti annuali.

FESTE SOLENNI

Durante i primi secoli di vita della Confraternita la festa solenne annuale veniva celebrata, come stabilito dallo Statuto, la seconda domenica di settembre, mentre il 16 luglio "è per solito di fare una picciola festa", così scriveva il 13 marzo 1855 Antonio De Leo al canonico Margiotta della Curia reggina. Il Priore, nel chiedere l'autorizzazione ad organizzare la festa annuale il 16 luglio, spiegava che nei tempi passati il governo della Congrega aveva operato la scelta di settembre perché la maggior parte dei confratelli durante l'estate lavorava in montagna, "mentre oggi in Congregazione sono persone ricche e gentili ed artisti, moltissimi che dimorano nella città", ed inoltre a luglio si poteva contare sulla presenza di numerosi "forestieri a causa de' bagni". Nel 1856 venne organizzata la prima importante festa detta "del Centenario", ma dalle carte non si evince il motivo di tale intitolazione. A questo proposito Padre Francesco Russo nella sua opera sulla storia dell'archidiocesi di Reggio Calabria fa menzione dell'anniversario di costruzione della Chiesa del Carmine, ma la ricerca, svolta anche sui protocolli notarili dell'Archivio di Stato, al momento ha dato esito negativo. La programmazione delle funzioni religiose e dei festeggiamenti civili fu molto meticolosa e la Congrega si impegnò sotto il profilo economico in modo consistente. Ancora più solenne fu la festa per l'Incoronazione alla quale fu invitato per la celebrazione del panegirico Padre Agostino da Montefeltro, che richiamò con la sua presenza moltissimi fedeli, tanto che la confraternita chiese alla Società Italiana Strade Ferrate l'istituzione di treni speciali, non concessi con grande disagio della popolazione.

Il complesso di carte inerenti l'Incoronazione è indicativo del lavoro di organizzazione sostenuto il governo della Congrega, che affittò addirittura dei letti per poter ospitare i fedeli provenienti dalla provincia e dalla vicina Sicilia. Il discorso pronunciato il primo gennaio 1892 da Rosario De Leo ci offre un puntuale resoconto di quanto si fece per realizzare questa grande festa.

SACRO CUORE DI MARIA, SAN GIUSEPPE, SANTA TERESA

Le pratiche cultuali all'interno della Confraternita non si limitarono alla Vergine del Carmelo e la documentazione conferma che le funzioni del mese Mariano in onore del Sacro Cuore di Maria, la Novena ed il Quarantore per San Giuseppe erano molto sentite e seguite sin dalla seconda metà dell'Ottocento.

La celebrazione della festa di Santa Teresa del Bambin Gesù risale ai primi decenni del Novecento e la Congrega dovette sostenere una lotta decennale con la Curia reggina per ottenere l'autorizzazione alla processione nella terza domenica d'ottobre.

RICOVERO DI MENDICITA'

Una esigua serie di carte attesta che negli ultimi anni dell'Ottocento il governo della Congrega pose mano al progetto di fondare nel fabbricato adiacente la chiesa un "Ricovero d'invalidi da servire per tutti quei confratelli impotenti a lavorare e vecchi d'età". Tale opera fu realizzata nei primi anni del secolo successivo, ma la documentazione poco dice della sua organizzazione e soprattutto della vita di questo Istituto che, è ipotizzabile, venne soppresso negli anni Venti.

NOTA ARCHIVISTICA

L'Archivio dell'Arciconfraternita del Carmine si compone di 776 unità archivistiche condizionate in 16 buste. Le carte erano già state riordinate negli anni Novanta, ma la consultazione evidentemente ha provocato uno sconvolgimento nel precedente lavoro, per cui la situazione iniziale è stata di carte sciolte condizionate in cartelle. Alla ricerca bibliografica di storia istituzionale e di archivistica ecclesiastica, è seguita la schedatura di ogni singola carta nell'intento di ricostruire le unità archivistiche secondo il titolario degli archivi congregazionali pubblicato da Gino Badini in *Archivi e chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*.

In corso d'opera, com'era prevedibile sin dall'inizio, si sono dovuti apportare alla struttura dell'inventario i correttivi determinati dalle conoscenze delle carte e da alcuni elenchi originari, decisamente parziali e rinvenuti durante il lavoro di schedatura. Questi pochi fogli hanno agevolato il riordinamento con l'individuazione di alcuni criteri originari di archiviazione. Partendo da tali dati ed in adesione al citato titolario, si è pervenuti al riordino delle carte in quattro serie: Atti Istituzionali, Amministrazione e Contabilità, Culto, Ricovero di mendicanti; a queste segue un esiguo carteggio inserito in "Varie". Le quattro serie si articolano, in sottoserie anch'esse titolate per materia; le carte all'interno sono state riordinate cronologicamente. La struttura dell'inventario è la seguente:

1. Atti Istituzionali

- 1.1 Privilegi, concessioni, indulgenze
- 1.2 Statuti e regolamenti. Elevazione ad Arciconfraternita
- 1.3 Sante reliquie
- 1.4 Rapporti con le autorità religiose e civili
- 1.5 Libri dei Confratelli

2. Amministrazione e Contabilità

- 2.1 Governo, nomine, convocazioni
- 2.2 Registri Deliberazioni
- 2.3 Stato patrimoniale. Gestione economica
 - 2.3.1 Immobili e legati. Contratti e scritture private
 - 2.3.2 Carte contabili generali. Introiti ed esiti
- 2.4 Lavori ed arredi.
- 2.5 Cappella del Cimitero

3. Culto

- 3.1 Carte generali
- 3.2 Feste solenni

- 3.3 Libro dei Morti
- 3.4 Sacro Cuore di Maria
- 3.5 Santa Teresa del Bambin Gesù

4. Ricovero di MendicITÀ

Varie

1. ATTI ISTITUZIONALI

1.1 PRIVILEGI, CONCESSIONI, INDULGENZE

BUSTA 1

1. Breve di papa Benedetto XIII con il quale si concede l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, confessati e comunicati, visitano nella "dominicam infra octavam Nativitatis B.V.M." la chiesa intitolata alla Beata Maria Vergine di Monte Carmelo in Bagnara. Roma San Pietro, 19 giugno 1728
2. Assenso di papa Pio IX, comunicato dalla Sacra Congregazione dei Riti a firma del cardinale Lambruschini, relativo al permesso di celebrare una messa solenne il primo mercoledì di ogni mese. [Roma], 27 gennaio 1853
3. Lettera di Domenico Antonio Cardone a Giovannino [De Leo] relativa alla copia delle concessioni elargite da papa Pio IX il 27 gennaio 1853. Napoli, 6 aprile 1853
4. Assenso di papa Pio IX, comunicato dalla Sacra Congregazione dei Riti a firma del cardinale Fabrizi, relativo al permesso di celebrare una messa solenne nei sette mercoledì dopo la Pasqua. [Roma], 3 agosto 1854
5. "Sommario delle indulgenze e delle altre grazie disposte nel breve della S. Crociata concesse dal Sommo Pontefice Pio IX sotto il dì 11 gennaio 1856 al Regno di Napoli", inviato ad Antonio De Leo. Napoli, 1860
6. Bolla Generalizia del preposto generale frate Luca dell'Ordine dei Padri Carmelitani Scalzi di Roma, per privilegio acquisito dalla Sede Apostolica, con la quale è aggregata canonicamente alla Congregazione di Roma la Confraternita della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo di Bagnara; inoltre è concessa alla Confraternita la facoltà di poter a sua volta aggregare altre confraternite sotto lo stesso titolo, nell'ambito di una distanza di tre miglia. Roma Sede Generalizia SS. Teresa e Giovanni della Croce, 24 maggio 1881
7. Lettera apostolica del cardinale Edoardo Enrico Howard, presidente del Collegio della Sede Apostolica, con la quale autorizza l'incoronazione canonica della sacra immagine della Beata Vergine e ne conferisce mandato all'arcivescovo di Reggio cardinale Gennaro Portanova, o ad un suo delegato. Roma Aula Capitolare, 7 giugno 1890
8. Breve pergameneo di Leone XIII con il quale si concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che visitano la chiesa del Carmine di Bagnara il 16 luglio, a condizione che "vere poeniteat et confessis ac sacra communionem refectis". Roma San Pietro, 10 maggio 1892

9. Breve di papa Leone XIII con il quale si concede in perpetuo l'indulgenza "toties quoties" agli Ordini Carmelitani nella festa del Carmine, pubblicato sull'*Osservatore Romano* dell'otto luglio 1892 n.151. Roma, 8 luglio 1892
10. Decreto della Sacra Congregazione dei Riti con il quale si autorizza la celebrazione della messa solenne per la Vergine del Carmelo, anche se il 16 luglio cade nella terza domenica del mese, giorno in cui secondo il calendario diocesano si festeggia il SS. Redentore. Roma, 18 febbraio 1899
11. Carteggio relativo all'interdizione della chiesa del Carmine e decreto arcivescovile di "cessato interdetto". Reggio Calabria, 14-23 maggio 1911
12. Rescritto della Sacra Congregazione dei Riti relativo alle concessioni elargite alla chiesa di Maria SS. di Monte Carmelo di Bagnara. Roma, 13 maggio 1921
13. Copia del Decreto Arcivescovile datato 13 maggio 1921 relativo alle norme riguardanti le funzioni religiose da celebrarsi nelle tre congreghe di Bagnara. Bagnara, 21 maggio 1921
14. Breve di papa Pio XI con il quale si eleva ad Arciconfraternita il pio sodalizio già canonicamente eretto sotto il titolo di Maria SS. di Monte Carmelo di Bagnara. Roma San Pietro, 13 gennaio 1923
15. Assenso della Sacra Penitenziaria Apostolica relativo alla proroga per un ulteriore settennio dell'indulgenza concessa con rescritto apostolico del 21 luglio 1933 alla chiesa di Maria SS. d. Monte Carmelo di Bagnara. Roma, 5 giugno 1940
16. Elenco cronologico di atti ufficiali e bolle papali dal 29 settembre 1685 al 28 maggio 1881. [Bagnara], s.d.

1.2 STATUTI E REGOLAMENTI

17. Lettera del Sindaco di Bagnara al Priore relativa alla trasmissione del Regolamento della Confraternita all'Intendente. Bagnara, 4 marzo 1857
18. "Regolamento per la Confraternita di S. Maria del Carmine in Bagnara Calabria". Opuscolo a stampa. Palmi Tipografia Lipari, 1881
19. Lettera del Priore all'Arcivescovo relativa al regolamento della Confraternita. Bagnara, 9 luglio 1891
20. "Regolamento per la sepoltura dei morti". Opuscolo a stampa. Reggio Tipografia Francesco Morello, 1905
21. Lettera del Priore alla Curia metropolitana relativa al "nuovo Regolamento per le Confraternite". Bagnara, 5 settembre 1941

1.2 ELEVAZIONE AD ARCICONFRATERNITA

22. Lettere di Giulio Cesare Libetta ad Antonio De Leo in merito all'elevazione ad Arciconfraternita. Napoli, 5 agosto-30 settembre 1854
23. Istituzione di un Monte dei Pegni finalizzata all'elevazione ad Arciconfraternita. Bagnara, 21 novembre 1854
24. Lettere di Giuseppe Coppola ad Antonio De Leo in merito all'elevazione ad Arciconfraternita. Napoli, 21 novembre 1854- 14 novembre 1855
25. Nota del canonico Domenico Margiotta ad Antonio De Leo per l'elevazione ad Arciconfraternita. Reggio Calabria, 13 dicembre 1854
26. Lettere di Antonio Retez ad Antonio De Leo in merito all'elevazione ad Arciconfraternita. Reggio Calabria, 9 febbraio-16 luglio 1855
27. Lettere di Antonio Laccari ad Antonio De Leo in merito all'elevazione ad Arciconfraternita. Reggio Calabria, 21 maggio- 28 agosto 1855
28. Copia dello statuto di fondazione di un Monte dei Pegni. Bagnara, 1 giugno 1855
29. Corrispondenza con il Consiglio Generale degli Ospizi. Allegato il progetto del regolamento del Monte dei Pegni. Reggio Calabria-Bagnara, 18 novembre 1855- 23 gennaio 1856
30. Lettera del Priore al Papa per richiedere l'assenso a nominare Sua Santità priore onorario e per accondiscendere all'elevazione ad Arciconfraternita. Bagnara, 21 novembre 1921
31. Breve di papa Pio IX con il quale si eleva ad Arciconfraternita il pio sodalizio già canonicamente eretto sotto il titolo di Maria SS. di Monte Carmelo in Bagnara. Roma San Pietro, 13 gennaio 1923

1.3 SANTE RELIQUIE

32. Lettera testimoniale dell'arcivescovo di Reggio Bernardo Maria Cenicola con la quale si attesta che " ex authenticis sacris reliquis" furono estratte le reliquie di San Gregorio Magno papa, San Sisto III papa e martire, Sant' Eutichiano papa e martire, Sant' Urbano papa e martire, San Modesto martire, e, chiuse in una teca "nostro sigillo designata", vengono donate alla Confraternita. Napoli, 1 ottobre 1809
33. Lettera testimoniale del cardinale Patrizi, vicario generale del Papa, con la quale si attesta l'autenticità delle reliquie donate alla Confraternita per la venerazione. Roma, 18 agosto 1864
34. Lettera testimoniale del cardinale Patrizi, vicario generale del Papa, con la quale si attesta che " ab authenticis locis" in una "theca argentata ovalis figurae, crystaleo munita" sono conservate "particulas ex ossibus S. Didaci. Roma, 1 settembre 1864

35. Lettera testimoniale del cardinale Patrizi, vicario generale del Papa, con la quale si attesta che in una teca d'argento "ovalis formae crystallo munita et funicolo serico coloris rubri colligata" sono conservate "particulas ex columna flagellationis". Roma, 3 giugno 1872
36. Lettera testimoniale del cardinale Patrizi, vicario generale del Papa, con la quale si attesta che in una teca d'argento "ovalis formae crystallo munita et funicolo serico coloris rubri colligata" sono conservate "sacras particulas ex sepulcro" della Beata Vergine Maria. Roma, 3 giugno 1872
37. Lettera testimoniale dell'arcivescovo Francesco Converti con la quale attesta che in una teca è conservata una "particulam ex pallio S. Josephi". Reggio Calabria, 7 marzo 1877
38. Lettera testimoniale di frate Alfonso De Romanis, vicario generale "nella città del Vaticano", con la quale si attesta che in "theca aurea ... cum ornamentis aureis et lapidibus pretiosis" è conservata "particulam ex velo Beatae Virginis et ex ossibus B. Simonis Stock". Roma Città del Vaticano, 5 luglio 1949

1.4 RAPPORTI CON LE AUTORITA' RELIGIOSE E CIVILI

39. Copia del decreto del re Ferdinando II, datato Napoli 3 agosto 1840, relativo all'accettazione da parte della Congrega dei seguenti legati: - testamento per atto pubblico del 19 giugno 1806: oggetti di argenteria per un valore di circa cento ducati; - testamento per atto pubblico del 15 settembre 1809: una pisside, una sfera, un calice d'argento ed immobili per un valore di circa quattrocentodieci ducati; - testamento per atto pubblico del 24 ottobre 1821: un anello del valore di dodici ducati circa. Bagnara, 30 settembre 1840
40. Corrispondenza con il Consiglio Generale degli Ospizi per la riscossione "dei diritti di ravvivamento". Reggio Calabria - Bagnara, 28 agosto - 9 settembre 1849
41. Lettera di Paolo Baffi al canonico Patamia relativa al pagamento per la copia di un rescritto della Sacra Congregazione dei Riti. Napoli, 11 agosto 1854
42. Lettera dell'Intendente al Priore relativa alla trasmissione del rescritto con il quale il sovrano permette l'affissione nella Chiesa del Carmine di due lapidi marmoree per perpetuare la memoria della sua visita, avvenuta in novembre 1852; allegata copia del testo delle iscrizioni. Reggio Calabria, 5 gennaio 1855

43. Richiesta dei Confratelli al direttore della Real Segreteria di Stato degli Affari Interni relativa all'autorizzazione per aggiungere al proprio titolo quello del SS. Sacramento. Bagnara, [20 maggio 1855]
44. Lettera del Giudice Regio al Priore per l'adozione di misure preventive contro i furti sacrileghi. Bagnara, 11 maggio 1856
45. Copia di atto notarile rogato dal notaio Antonio Borruto in data 15 ottobre 1856 relativo al Monte Maritaggi istituito presso la Confraternita. Bagnara, 16 ottobre 1856
46. Carteggio dell'Intendenza di Calabria Ultra Prima relativo alla costruzione di due fontane pubbliche di cui una a spese dell'Arciconfraternita del Rosario "sul ponte dirimpetto alla Matrice", l'altra a spese della Congrega del Carmine "nel punto detto La Valletta". Reggio Calabria, 15- 24 gennaio 1858
47. Carteggio con Consiglio Generale degli Ospizi relativo alla nomina degli amministratori della Congrega. Bagnara- Reggio Calabria, 29 agosto- 22 settembre 1858
48. Lettera del sindaco di Bagnara al Priore relativa alla nota prefettizia "Resoconto delle Confraternite". Bagnara, 24 novembre 1869
49. Disposizioni della Commissione Speciale per la solenne cerimonia dell'otto dicembre a Roma. A stampa. Roma, [dicembre 1881]
50. Copia del verbale di aggregazione della Chiesa di Ceramida a quella del Carmine di Bagnara. Bagnara, 1 giugno 1882
51. Trasmissione da parte della Curia Metropolitana di Reggio di due decreti papali. A stampa. Reggio Calabria, 13 gennaio 1884
52. Lettera del canonico Giuseppe Ventre luogotenente curato per trasmettere il decreto di papa Leone XIII. Bagnara, 4 febbraio 1884
53. Risposta alla nota prefettizia con la quale si richiedono notizie sullo scopo della Confraternita; a margine sono annotate le nomine dei revisori dei conti per l'anno 1884. Bagnara, [1884]
54. Lettera del Sindaco di Bagnara al Priore per invitare la Confraternita alla processione in onore di Maria SS. dei Dodici Apostoli. Bagnara, 1 agosto 1888- 14 agosto 1890
55. Lettera del Vicario arcivescovile al Priore relativa alle disposizioni impartite da papa Leone XIII per la celebrazione delle funzioni del 30 settembre 1888. Reggio Calabria, 15 settembre 1888
56. Lettera del Priore all'arcivescovo Gennaro Portanova contenente "un piccolo riassunto delle Bolle pontificie, sovrani rescritti e concessioni" della Congrega. Bagnara, [1888]
57. Lettera di Pasquale Cardone, vicario curato, al Priore per comunicare che il Papa ha concesso "di dispensare l'astinenza delle carni nei giorni di venerdì e sabato". Bagnara, 9 luglio 1891
58. Note istituzionali sulla Congrega e memoria delle feste del Centenario e dell'Incoronazione. Bagnara, [1891]

59. Nota trasmessa al Padre Generale dei Carmelitani per chiarimenti sul breve pontificio del 10 maggio 1892. Bagnara, 13 luglio 1892
60. Lettera dell'arcivescovo Gennaro Portanova al Priore per ringraziare la Congrega di aver partecipato alle sue "feste giubilari". Reggio Calabria, 16 maggio 1894
61. Lettera dell'onorevole Biagio Camagna al Priore relativa al quesito sulla natura giuridica della chiesa. Reggio Calabria, 4 maggio 1911
62. "Questionario per le confraternite- rettorie e santuari" formulato dall'Arcidiocesi. A stampa. Reggio Calabria- Bagnara, 192[3]
63. Carteggio relativo alle visite del Principe Umberto. Bagnara- Napoli, 1 giugno 1932- 24 aprile 1942
64. Copie del brevetto reale di concessione all'Arciconfraternita della "facoltà di tenere innalzato lo stemma reale sull'insegna del sodalizio". Roma, 24 ottobre 1932
65. Nota del Commissario del fascio avente ad oggetto "Oro offerto alla Patria dall'Arciconfraternita di Maria SS. del Carmelo". Bagnara, 14 dicembre 1935
66. Carteggio con la Curia Metropolitana relativo al riconoscimento della natura giuridica ed agli scopi dell'Arciconfraternita. Reggio Calabria- Bagnara, 29 gennaio- 9 febbraio 1937
67. Nota spedita alla Prefettura di Reggio Calabria in risposta a quesiti sull'Arciconfraternita. Bagnara, 9 febbraio 1937
68. Lettera del Commissario prefettizio di Bagnara al Priore per richiedere la presentazione dello statuto ed il decreto di erezione ad ente morale dell'Arciconfraternita. Bagnara, 24 maggio 1937
69. Atto di notifica del Podestà al Priore affinché siano "liberi ed a disposizione di eventuali sfollati" i locali di proprietà dell'Arciconfraternita siti in Via Nazionale. Bagnara, 19 dicembre 1939
70. Lettera del Priore all'Arcivescovo per richiedere "sacerdoti cui affidare un doposcuola educativo". Bagnara, 20 maggio 1941
71. Comunicazione del Municipio relativa all'autorizzazione per la processione del 14 giugno 1941 e prescrizioni relative. Bagnara, 11 giugno 1941
72. Lettera del Podestà al Priore relativa all'uso del campanile della chiesa per segnalare l'allarme antiaereo. Bagnara, 16 marzo 1942
73. Lettera del Priore al cardinale Vincenzo Vannutelli, "protettore dell'ordine dei Carmelitani dell'antica osservanza", affinché interceda presso il Papa per la concessione: - dell'indulgenza plenaria a tutti i fedeli nell'"atto dello svelamento"; - dell'aggiunta nelle litanie lauretane di "Regina decor Carmeli, ora pro nobis"; - di poter aggiungere al Prefatio della messa solenne del 16 luglio "Et te in sollemnitate". Bagnara, s.d.
74. Appunti e memorie sulla Congrega. Bagnara, s.d.

75. Risposte della Confraternita a quesiti richiesti durante una visita pastorale. Bagnara, s.d.

1.4 LIBRI DEI CONFRATELLI

BUSTA 2

76. Registro dei "Confratelli 1906". Segnatura delle contribuzioni annue dal 1906 al 1917. Bagnara, 1906-1917
77. Registro delle "Consorelle 1906". Segnatura delle contribuzioni annue dal 1906 al 1917. Bagnara, 1906-1917
78. "Elenco delle famiglie dei Confratelli e delle Consorelle della Venerabile Congrega di Maria SS. del Carmine Incoronata 1891". Segnatura delle contribuzioni annue dal 1909 al 1918. Bagnara, 1909-1918

2. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

2.1 GOVERNO, NOMINE, CONVOCAZIONI

BUSTA 3

79. Delibera relativa all'esclusione dei chierici Michele Mandalari e Stefano Palumbo dal "numero dei fratelli franchi". Bagnara, 1 agosto 1841
80. Delibera relativa alla nomina del "governo della chiesa e dei consiglieri". Bagnara, gennaio 1842
81. Lettera dell'Intendente al Priore relativa alla nomina degli amministratori. Reggio Calabria, 4 ottobre 1854
82. Lettera di Domenico Spoleti, primo assistente, al Priore Antonio De Leo relativa alla sostituzione con l'incarico di priore f.f. Bagnara, 12 ottobre 1854
83. Esemplificazione di richiesta di associazione alla Confraternita dei componenti la banda musicale. Bagnara, luglio 1858
84. Elenco degli ufficiali nominati dai confratelli riuniti al suono della campana. Bagnara, 25 agosto 1858
85. Carteggio relativo alle ammissioni a "confratello gratuito". Bagnara, 8 agosto[1854]- 29 maggio 1910
86. "Verbale per l'elezione del novello Priore e componenti tutti il corpo morale". Bagnara, 25 agosto 1869
87. Verbale di insediamento del priore Giacomo Perugini. Bagnara, 19 settembre 1869
88. Nomina di due revisori dei conti. Bagnara, 7 dicembre 1869

89. Verbale relativo alla nomina del "Priore e Signori componenti la sedia ed Ufficiali di secondo grado della medesima". Bagnara 25 agosto 1870
90. Carteggio relativo alla nomina "dei Superiori della Confraternita" per gli anni. Bagnara, 13 febbraio 1870- 8 agosto 1871
91. Verbale per l'elezione del priore e dei componenti il corpo morale della Confraternita. Bagnara, 24 agosto 1871
92. Lettera del priore relativa al passaggio temporaneo delle proprie funzioni al Primo Assistente. Bagnara, 28 maggio 1872
93. Lettera di convocazione del Priore ai confratelli per il giorno 4 giugno al fine di discutere "il lustro e l'ornamento della chiesa". Bagnara, 3 giugno 1874
94. Prospetto dei componenti la seconda e la terza "commissione per le contribuzioni". Bagnara, 12 giugno 1874
95. Lettera di convocazione del priore ai componenti la "Commissione per la ristaurazione della chiesa" al fine di discutere i progetti di "vari marmorari per le basi delle colonne". Bagnara, 3 luglio 1874
96. Lettera del Priore relativa alla "distribuzione delle cassette" ai confratelli più facoltosi al fine di sovvenzionare le opere di restauro della chiesa. Bagnara, 11 febbraio 1875
97. Verbale relativo all'elezione del priore e componenti il corpo morale della Confraternita. Bagnara, 25 agosto 1875
98. Lettera di convocazione del Primo Assistente ai "deputati della contribuzione per le basi di marmo". Bagnara, 17 novembre 1875
99. Lettera del Priore ai deputati della festa. Bagnara, 12 giugno 1876
100. "Verbali di nomina degli ufficiali e bassi ufficiali della Confraternita". Bagnara, 24-25 agosto 1876
101. Lettera di convocazione del priore per discutere l'ampliamento del "Piano della chiesa". Bagnara, 21 dicembre 1876
102. Lettera del parroco di S. Eufemia Giuseppe Antonio Panuccio a Vincenzo De Leo e nota di convocazione dei confratelli del Carmine. S. Eufemia- Bagnara, dicembre 1876
103. Lettera di convocazione del Priore ai componenti la commissione direttiva per i lavori di restauro della chiesa. Bagnara, 6 aprile 1877
104. Lettera relativa alla nomina della deputazione per i lavori di restauro della chiesa. Bagnara, 30 aprile 1877
105. Carteggio relativo all'espulsione di Carmine Lo Presto. Bagnara, 23 ottobre 1878
106. Attestato del Priore alla consorella Gaetana Panuccio. Bagnara, 17 marzo 1879
107. Verbale relativo all'elezione del priore e dei componenti il corpo morale della Confraternita. Bagnara, 25 agosto 1880
108. Lettera del tesoriere per chiedere la convocazione del consiglio d'amministrazione. Bagnara, 15 giugno 1884

109. Delibera relativa al mensile da corrispondere a Carmine Lo Presto. Bagnara, 17 agosto 1884
110. Convocazione dell'Assemblea Generale richiesta da dieci confratelli. Bagnara, 26 febbraio 1886
111. Lettera di Rosario Frosina, secondo assistente, dimissionario per le offese ricevute dalla rappresentanza della Confraternita durante la funzione del primo mercoledì. Bagnara, 8 maggio 1886
112. Domanda del sagrestano Vincenzo Maiorana per ottenere l'aumento dello stipendio. Bagnara, 23 gennaio 1887
113. Lettera del tesoriere Gennaro Borruto al Priore per chiedere la nomina di un coadiutore. Bagnara, 30 giugno 1887
114. Lettera di dimissioni di L. Porpora, secondo assistente. Bagnara, 7 gennaio 1888
115. Lettera di Saverio Soraci, proprietario di una fabbrica di cera, al Priore. Bagnara, 8 gennaio 1888
116. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione per il giorno 7 settembre. Bagnara, 2 settembre 1889
117. Lettera del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione. Bagnara, 21 settembre 1889
118. Lettera di Vincenzo Morello, presidente della Commissione per la costruzione della chiesa di Pellegrina, al Priore per invitarlo a visitare la suddetta chiesa, ormai completata. Pellegrina, 1 gennaio 1890
119. Lettera del Priore a Vincenzo Panuccio, confermato secondo assistente. Bagnara, 6 gennaio 1890
120. Lettera del Priore di "invito particolare" alla riunione privata del giorno 8 maggio 1890. Bagnara, 8 maggio 1890
121. Lettera di seconda convocazione del Priore ai confratelli per lo svolgimento dell'Assemblea Generale. Bagnara, 9 maggio 1890
122. Lettera di convocazione del Priore per lo svolgimento dell'Assemblea Generale. Bagnara, 26 luglio 1891
123. Verbale di riunione dell'Assemblea Generale. Bagnara, 2 agosto 1891
124. Carteggio dell'Assemblea generale. Bagnara, 2 agosto 1891
125. Lettera di convocazione del Priore per lo svolgimento dell'Assemblea Generale. Bagnara, Bagnara, [dicembre 1891]
126. Lettera di convocazione del Priore per lo svolgimento dell'Assemblea generale per il 7 febbraio 1892 al fine di appaltare la costruzione della Cappella del cimitero. Bagnara, gennaio 1892
127. Lettera del Priore all'Arcivescovo relativa alla riconferma nella carica di governo della Confraternita. Bagnara, 4 gennaio 1892

128. "Discorso profferito nell'Assemblea del di febbraio 1892 dall'Illustrissimo Signor Priore De Leo Rosario fu Santi". Bagnara, febbraio 1892
129. Lettera del Priore Rosario De Leo relativa alla delega temporanea delle proprie funzioni al primo assistente Alfonso Panuccio. Bagnara, 1 giugno 1892
130. Lettera di dimissioni di Giacinto Puntillo, secondo assistente. Bagnara, 12 dicembre 1892
131. Lettera del priore Rosario De Leo al secondo assistente Giacinto Puntillo per rassegnare le dimissioni. Bagnara, 12 dicembre 1892
132. Lettera di convocazione del canonico Carmelo Mancuso per lo svolgimento dell'Assemblea Generale il giorno 18 dicembre 1892 al fine di discutere le dimissioni del priore Rosario De Leo e del secondo assistente Giacinto Puntillo. Bagnara,, 17 dicembre 1892
133. Verbale della riunione dell'Assemblea Generale, nella quale sono rifiutate le dimissioni del priore Rosario De Leo e del secondo assistente Giacinto Puntillo. Bagnara, 18 dicembre 1892
134. Lettera di accettazione di Luigi Versace, nominato secondo assistente. Bagnara, 11 gennaio 1893
135. Lettera di convocazione del Priore al Consiglio di Amministrazione e Commissione Permanente per il giorno 22 maggio 1895, al fine di discutere del "baldacchino ed argenteria". Bagnara, 22 maggio 1895
136. Attestato di nomina quale confratello gratuito di Santo Tripodi. Bagnara, 20 ottobre 1895
137. Lettera al Priore di alcuni confratelli in procinto di emigrare. Bagnara, 18 settembre 1898
138. Lettera del Priore agli ufficiali subalterni. Bagnara, 8 gennaio 1899
139. Lettera di ringraziamento di Annunziato Messina nominato componente della Commissione Permanente della Congrega. Bagnara, 15 maggio 1900
140. Lettera di Lopes, Patanè e Di Pino al Priore per la consegna delle chiavi della Chiesa ai nuovi custodi. Bagnara, 20 maggio 1900
141. "Doglianze del signor Panuccio". Bagnara, 3 settembre 1900
142. Convocazione dell'Assemblea Generale richiesta da trenta confratelli. Bagnara, 7 maggio 1903
143. Lettera di convocazione del Priore ai Revisori dei conti ed al cassiere per il giorno 30 gennaio 1904. Bagnara, 24 gennaio 1904
144. Lettera di convocazione del Priore alla Commissione Permanente per il 25 gennaio 1904 al fine di stabilire le modalità di ricostruzione del campanile. Bagnara, 24 gennaio 1904
145. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 30 aprile 1904. Bagnara, 27 aprile 1904

146. Lettera del priore ai Deputati per la festa di Maria SS. del Carmelo. Bagnara, 29 maggio 1904
147. Lettera di convocazione del priore per il giorno 8 dicembre 1904. Bagnara, dicembre 1904
148. Lettera del canonico Domenico Criserà, vicario foraneo, al Priore per comunicare le decisioni dell'Arcivescovo in merito alle elezioni del 12905. Bagnara, 4 gennaio 1905
149. Lettera di convocazione del Priore alla Commissione Permanente per il giorno primo febbraio 1905. Bagnara, 1 febbraio 1905
150. Carteggio relativo al dono dell'orologio alla Congregazione Maria Vergine Immacolata e delle Stimmate di San Francesco. Bagnara, 12 febbraio - 29 aprile 1905
151. Lettera di convocazione del Priore al Consiglio di Amministrazione e alla Commissione Permanente per il giorno 9 aprile 1905. Bagnara, 8 aprile 1905
152. Lettere di convocazione del Priore per il giorno 18 giugno 1905 al fine di discutere in Assemblea Generale il Regolamento per la sepoltura. Bagnara, 18-23 giugno 1905
153. Lettera del Priore di convocazione dell'Assemblea Generale per il 3 settembre 1905. Bagnara, 28 agosto 1905
154. Lettera di convocazione del Priore ai componenti la Commissione Permanente per il giorno primo settembre 1905. Bagnara, 31 agosto 1905
155. Verbale dell'Assemblea Generale per la discussione del nuovo Regolamento. Bagnara, 3 settembre 1905
156. Lettera di convocazione del Priore al Consiglio d'Amministrazione ed ai componenti la Commissione Permanente al fine di discutere i danni causati al campanile dal terremoto dell'8 settembre 1905. Bagnara, 25 settembre 1905
157. Lettera di convocazione del Priore al Consiglio di Amministrazione ed ai componenti il Comitato Permanente per il giorno 19 novembre 1905 al fine di discutere la ricostruzione del campanile. Bagnara, 17 novembre 1905
158. Lettera di convocazione del Priore ai componenti la commissione Permanente per il giorno 31 dicembre 1905. Bagnara, 30 dicembre 1905
159. Convocazione dell'Assemblea Generale richiesta da tredici confratelli. Bagnara, 8- 14 gennaio 1906
160. Lettera del Segretario della Congrega ad Antonio De Leo, nominato priore. Bagnara, 9 gennaio 1906
161. Lettera di dimissioni di Giuseppe De Leo, secondo assistente. Bagnara, 10 gennaio 1906
162. Lettera di dimissioni di Antonio Di Pino, segretario. Bagnara, 10 gennaio 1906

163. Carteggio relativo all'esposto di Salvatore Santagati contro il sagrestano Vincenzo Maiorana. Bagnara, 10- 16 gennaio 1906
164. Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione e Commissione Permanente, relativa a varie nomine. Bagnara, 14 gennaio 1906
165. Lettera del Priore ad Antonio Di Pino, nominato segretario onorario. Bagnara, 15 gennaio 1906
166. Reclami di Domenico Cardone in merito alle elezioni del 1906. Bagnara, 16 gennaio 1906
167. Note ed appunti relativi al rinnovo del governo della Congrega. Bagnara, gennaio 1906
168. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, ai Revisori dei conti, al Tesoriere ed al Procuratore per il giorno 26 marzo 1906. Bagnara, 26 marzo 1906
169. Domanda dell'organista Matteo Patanè per aumento di stipendio. Bagnara, 30 marzo 1906
170. Nomina della Deputazione per la festa. Bagnara, 24 aprile 1906
171. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 22 maggio 1906. Bagnara, 22 maggio 1906
172. Lettera di convocazione del Priore ai componenti la Commissione della festa per il giorno 7 giugno 1906. Bagnara, 6 giugno 1906
173. Lettera di dimissioni di Luigi Fedele. Bagnara, 20 ottobre 1906
174. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 18 novembre 1906. Bagnara, 17 novembre 1906
175. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 24 novembre 1906. Bagnara, 22 novembre 1906
176. Lettera del priore Antonio De Leo di delega temporanea delle proprie funzioni al Primo assistente Carlo Spoleti. Bagnara, 20 dicembre 1906
177. Lettera di ringraziamento di Vincenzo Barilà al Priore. Bagnara, 11 gennaio 1907
178. Lettera del Priore ai Deputati per la festa. Bagnara, 4 maggio 1907
179. Lettera di convocazione del Priore alla Deputazione delle feste natalizie per il giorno 24 novembre 1907. Bagnara, 21 novembre 1907
180. Lettera di dimissioni di Giuseppe De Leo secondo assistente. Bagnara, 5 gennaio 1908
181. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione per il giorno 12 gennaio 1908. Bagnara, 11 gennaio 1908
182. Lettera di convocazione del priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, ai Revisori dei conti, al Tesoriere, ai procuratori di San Giuseppe e del Sacro Cuore di Maria per il giorno 17 febbraio 1908. Bagnara, 16 febbraio 1908

183. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, alla Commissione del Ricovero ed al Consiglio d'arbitrato per il giorno 27 giugno 1909. Bagnara, 20 giugno 1909
184. Lettera del Vicario Generale al commendator De Leo in merito alle elezioni del governo della Congrega per l'anno 1910. Reggio Calabria, 4 marzo 1910
185. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il governo ed alla Commissione della festa per il giorno 14 aprile. Bagnara, 13 aprile 1910
186. Lettera di Carlo Spoletti al priore Antonio De Leo per comunicare il rigetto delle sue dimissioni. Bagnara, 11 ottobre 1910
187. Lettera di convocazione del Priore ff. per il giorno 10 dicembre 1910. Bagnara 5 dicembre 1910
188. Lettera dell'arcivescovo Rinaldo Rousset al Priore per il rinnovo delle cariche di governo della Confraternita. Reggio Calabria, 7 dicembre 1910
189. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 3 gennaio 1911. Bagnara, 2 gennaio 1911
190. Lettera di Giovanni Panuccio al Priore per comunicare l'impossibilità di partecipare al Consiglio d'Amministrazione. Bagnara, 3 gennaio 1911
191. Verbale della riunione del Consiglio d'Amministrazione. Bagnara, 3 gennaio 1911
192. Lettera di convocazione alla riunione del Consiglio d'Amministrazione per il 6 marzo 1911 al fine di "scegliere il tipo per la ricostruzione del campanile". Bagnara, 3 marzo 1911
193. Avviso relativo alle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione in merito alla demolizione e ricostruzione del Campanile. Bagnara, 6 marzo 1911
194. Lettera di convocazione alla riunione del Consiglio d'Amministrazione per il 6 aprile 1911 al fine di discutere l'appalto del Campanile, il progetto della chiesa e delle celle della Cappella del Cimitero. Bagnara, 3 aprile 1911
195. Lettera del Priore ai Deputati della festa. Bagnara, 5 giugno 1911
196. Lettera di convocazione del Priore per il giorno 30 dicembre 1911. Bagnara, 28 dicembre 1911
197. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione per il giorno 24 agosto 1912. Bagnara, 22 agosto 1912
198. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione per il giorno 3 dicembre 1912. Bagnara, 1 dicembre 1912
199. Lettera di dimissioni del sagrestano Vincenzo Maiorana in partenza per Buenos Aires. Bagnara, 13 dicembre 1912

200. Richieste di occupare il posto vacante di sagrestano. Bagnara, 22-24 dicembre 1912
201. Appunti relativi al rinnovo del Consiglio d'Amministrazione ed alle dimissioni del sagrestano. Bagnara, [1913]
202. Reclamo del cassiere per il comportamento dei sagrestani. Bagnara, 14 febbraio 1935
203. Lettera di convocazione del Priore ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, il Comitato Direttivo ed il Comitato Esecutivo per il 20 maggio 1935. Bagnara, 20 maggio 1935
204. Lettera del Priore ai coniugi Giovanni Calabrò e Maria Bottino nominati confratelli benemeriti. Bagnara, aprile 1936
205. Verbale di riunione del Consiglio d'Amministrazione. Bagnara, 6 febbraio 1937
206. Denunzie al Priore per il comportamento del cassiere Angelo Rotondo. Bagnara, 22 febbraio 1937
207. Comunicazione della Curia reggina in merito alla delega all'abate Gioffrè per rappresentare l'ordinario diocesano nella futura elezione del governo dell'Arciconfraternita. Reggio Calabria, 17 dicembre 1937
208. "Avviso ai confratelli". Bagnara, 20 gennaio 1940
209. Lettera di accettazione di Domenico A. Barilà nominato consigliere. Bagnara, 17 marzo 1940
210. Lettera di accettazione di Giuseppe Seminara nominato consigliere. Bagnara, 18 marzo 1940
211. Lettera del Delegato Arcivescovile all'abate Salvatore Gioffrè in merito alla nomina di Carlo Spoleti nel governo dell'Arciconfraternita. Bagnara, 20 gennaio 1941
212. Carteggio relativo alla nomina di Antonio De Leo confratello benemerito. Bagnara, 3 luglio 1941
213. Lettera del Podestà relativa al divieto di "riunione di bambini" per casi sospetti di meningite. Bagnara, 6 luglio 1941
214. Dimissioni di Filippo Lo Presti, segretario dell'Arciconfraternita. Bagnara, 18 settembre 1941
215. Lettera del Priore a Giovanni Farina, nominato segretario dell'Arciconfraternita. Bagnara, 30 dicembre 1941
216. Nota di trasmissione alla Curia reggina delle deliberazioni per le nomine di governo. Bagnara, 10 gennaio 1942
217. Lettera del Priore a Francesca De Leo nominata consorella benemerita. Bagnara, 7 settembre 1942
218. Lettera del Priore a Vincenzo Versace nominato revisore dei conti. Bagnara, 8 marzo 1943
219. Lettera del Priore a Giovanni Maiorana nominato segretario maggiore. Bagnara, 8 marzo 1943

- 220. Nota relativa alle disposizioni impartite dall'arcivescovo cardinale Portanova in merito alle elezioni del governo della Congrega. [Reggio Calabria], s.d.
- 221. Lettere di convocazione. Bagnara, s.d.
- 222. Nota di ringraziamento al Consiglio d'Amministrazione. Bagnara, s.d.
- 223. Lettera di Giuseppe De Leo al Priore per rassegnare le dimissioni da sagrestano maggiore. Bagnara, s.d.
- 224. Note ed appunti relativi al rinnovo delle cariche di governo. Bagnara, s.d.
- 225. Scrutinio dei voti per l'elezione a priore di Gino Tripodi ed Antonio De Leo con elenco degli elettori. Bagnara, s.d.
- 226. Elenco parziale di documentazione dal 1843 al 1914. Bagnara, s.d.
- 227. Elenco parziale di documentazione dal 1871 al 1900. Bagnara, s.d.
- 228. Elenco delle deliberazioni dal 1905 al 1911. Bagnara, s.d.

2.2 REGISTRI DELLE DELIBERAZIONI

BUSTA 4

- 229. Registro delle deliberazioni dal 19 aprile 1886 al 25 dicembre 1904.
- 230. Registro delle deliberazioni dal 3 marzo 1929 all'11 marzo 1945, con indice.
- 231. Registro delle Deliberazioni dal 22 aprile 1945 al 6 maggio 1957.
- 232. Registro delle deliberazioni dal 10 ottobre 1957 al 5 giugno 1963.

2.3 STATO PATRIMONIALE E GESTIONE ECONOMICA

2.3.1 IMMOBILI E LEGATI; CONTRATTI E SCRITTURE PRIVATE

BUSTA 5

- 233. Delibera dei confratelli relativa all'accettazione del legato di una casa sita nel quartiere Santa Maria del Rosario delle Grazie con le opportune cautele. Bagnara, 6 agosto 1843
- 234. Quietanza rilasciata dal priore Giacomo Perugini relativa al legato di Antonina Aruzzolo. Bagnara, 12 luglio 1870
- 235. Quietanza rilasciata dal priore Giacomo Perugini relativa al legato di Antonio Parisio. Bagnara, [1871]
- 236. Preventivi del pirotecnico Rocco De Leo. Bagnara, 18 giugno 1902

237. Scrittura privata per la fornitura di cera da parte della ditta Antonio Frosina di Bagnara. Bagnara, 29 giugno 1903
238. "Contrattazione per l'illuminazione di gas acetilene in occasione della solenne festa". Bagnara, 29 giugno 1903
239. Contratti tra il "fuochista" Antonio Checco di Villa San Giovanni e la Confraternita per gli spettacoli di giochi pirotecnici in occasione della festa. Bagnara, 12 giugno 1904- 4 giugno 1905
240. Lettere di Luigi Minasi ad Antonio De Leo relative alla vendita di un "magazzino col giardinetto dietro il Carmine, ad uso di ospedale". Bagnara, 9 giugno 1905-7 aprile 1907
241. Carteggio relativo alle case del rione Caravilla di proprietà della Congrega ed abitate da Domenico Lubrano, Vincenzo Pino e Luigi Minasi. Bagnara, 8 luglio 1905
242. Carteggio e contratto stipulato tra il priore Antonio De Leo e Pasquale Baiocchi, pirotecnico di Città di S. Angelo in provincia di Teramo, per i fuochi d'artificio in occasione della festa. Bagnara; elenco dettaglio della tipologia dei fuochi. Bagnara- Città S. Angelo, 29 aprile- [luglio] 1907
243. Contratto per l'illuminazione a gas acetilene della piazza del Carmine. Molochio, 3 giugno 1907
244. Lettera delle eredi del defunto Pietro Florio in merito al legato di duemila lire. Bagnara, 3 marzo 1938
245. Contratto con la ditta Lopez e Caratozzolo per trasporti funebri. Bagnara, 5 aprile 1940
246. Lettera del Priore alla Curia reggina relativa allo "stato patrimoniale". Bagnara, 25 febbraio 1941
247. Notifica di avviso per modificazione censuaria. Bagnara, 5 novembre 1955
248. Preventivo di spesa per l'illuminazione a gas della piazza del Carmine. S.d.
249. Preventivi di spesa per fuochi d'artificio. S.d.

2.3.2 CARTE CONTABILI GENERALI

250. Carta liberatoria rilasciata da Carlo Ruffo, duca di Bagnara, al Notaio Carmine Sofio per aver puntualmente esercitato la carica annuale di esattore della Congregazione, e consegna dell'avanzo di cassa all'esattore subentrante. Bagnara, 1 ottobre 1735
251. Lettera del Priore all'Intendente per lamentare lo stato economico precario della Confraternita dopo l'apertura del cimitero comunale e la conseguente mancanza d'introiti per la sepoltura nella chiesa. Bagnara, novembre 1848
252. Richieste di somme da parte del deputato Spoletini al Priore. Bagnara, 1858

253. Lettera del revisore dei conti al Priore. Bagnara, 8 dicembre 1869
254. Lettera di Giuseppe Versace, primo assistente ff. di priore, ai confratelli per comunicare la situazione di cassa dopo la gestione del priore Vincenzo Romano. Bagnara, 11 febbraio 1883
255. Richiesta di informazioni del Priore al Tesoriere. Bagnara, 3 luglio 1884
256. Lettera di Carmine Melluso al Priore relativa alla raccolta della "cassetta". Bagnara, [ottobre] 1885
257. Carteggio relativo alla verifica di atti e documenti da parte dell'ispettore demaniale. Reggio Calabria, 13-26 giugno 1887
258. Nota di carico e scarico della cera nei mesi di giugno e luglio 1888. Bagnara, giugno- luglio 1888
259. Delibera di approvazione del conto annuale 1 luglio 1888- 12 luglio 1889. Bagnara, 21 agosto 1889
260. Relazione del Cassiere sullo stato di cassa dall'anno 1886 all'anno 1892. Bagnara, 1892
261. "Verbale ed inventario della cera trovata nella cassa". Bagnara, 29 gennaio 1893
262. Lettera di Paolo Versace al Priore relativa all'offerta di dodici rotoli di cera. Bagnara, 20 febbraio 1894
263. Lettera del Segretario al Tesoriere relativa alla delibera del Consiglio d'Amministrazione del 9 febbraio 1892. Bagnara, 3 gennaio 1899
264. Lettera del sindaco di S. Eufemia al commendator De Leo relativa alla cessione "di cinquanta azioni all'ospedale di S. Eufemia". S. Eufemia, 17 novembre 1905
265. Lettera ad [Antonio De Leo] per comunicare l'acquisto dei letti per l'ospedale di S. Eufemia. Palmi, 18 novembre 1905
266. Nota di trasmissione di fotografie e del libretto di risparmio della Congrega. Bagnara, 14 ottobre 1906
267. Lettera di Antonio De Leo al Presidente del Consiglio d'Amministrazione relativa alla presunta somma di diecimila lire di proprietà della Congrega ed in suo possesso. Bagnara, 23 aprile 1913
268. Lettera del Priore al Presidente della Mobilitazione Civile relativa alla somma erogata a favore delle famiglie dei richiamati. Bagnara, 3 luglio 1915
269. Lettera del Cassiere all'Ufficio Annonario per ottenere la tessera annonaria. Bagnara, 16 ottobre 1930
270. Lettera della ditta Cardone relativa alla fornitura delle "casce da morto per i confratelli poveri": Bagnara, 10 gennaio 1937
271. Lettera del Podestà per il versamento di cinquanta lire a favore della campagna antitubercolare. Bagnara, 15 aprile 1940

- 272. Reclamo del cassiere Angelo Rotondo per la mancata consegna dei bollettari da parte della ditta Rosario Pascale di Polistena. Bagnara, 18 maggio 1941
- 273. Trasmissione alla Curia reggina della copia di delibera relativa all'approvazione del bilancio 1940-1941. Bagnara, 5 settembre 1941
- 274. Lettera del Priore a Vincenzo De Leo per "la munifica offerta pro ricostruzione doposcuola e ricreatorio bambini (ex ricovero)". Bagnara, 7 settembre 1942
- 275. Richiesta del Priore alla Curia reggina dello svincolo di somme per l'esecuzione di lavori urgenti. Bagnara, 14 novembre 1949

2.3.1 INTROITI ED ESITI

- 276. Cedole di pagamento dell'olio per le lampade. Bagnara, 31 luglio 1872
- 277. Elenco dei lavoranti e salario corrisposto. Bagnara, 8- 14 aprile 1872
- 278. Note di pagamento. Bagnara, 1872
- 279. "Risultato delle Cassette aperte nel mese di ottobre 1875". Bagnara, 3 ottobre 1875
- 280. "Commissione pei lavori. Riassunto del conto dal 1° luglio 1874 al 31 dicembre 1875." Bagnara, 12 luglio 1876
- 281. "Riassunto delle esazioni delle Deputazione e cassette degli anni 1874-1875". Bagnara, 12 luglio 1876
- 282. "Risultato dell'apertura delle cassette nel 16 luglio ed ottobre 1876" Bagnara, 1876
- 283. "Riassunto dei conti presentati dal Cassiere della Commissione dei Lavori" Gennaro Borruto dal 1° luglio 1874 al 31 luglio 1877. Bagnara, 31 luglio 1877
- 284. Resoconto del tesoriere Gennaro Borruto dal 16 luglio 1885 al 3 gennaio 1886, "riveduto ed acclarato" dai razionali, dall'ex priore e dal segretario. Bagnara, 3 febbraio 1886
- 285. Mandati ordinari e straordinari. Bagnara, 1886
- 286. Mandati ordinari e cedole di pagamento. Bagnara, 1886-1887
- 287. "Residui non esatti" 1886-1887. Bagnara, 30 giugno 1887
- 288. Mandati ordinari di pagamento. Bagnara, 1887
- 289. Elenco di spese e mandati straordinari. Bagnara, 1887-1888
- 290. Mandati ordinari. Bagnara, 1887-1888
- 291. Mandati straordinari. Bagnara, 1888-1890
- 292. Fatture e biglietti di pagamento. Bagnara, 1889-1950

BUSTA 6

293. Note e quietanze di pagamento. Bagnara, 1890
294. Mandati ordinari. Bagnara, 1890-1891
295. Nota spese per lavori di falegnameria. Bagnara, 22 marzo 1891
296. "Nota dei lavori per il compimento del piano e guarnicione".
Bagnara, 7 giugno 1891
297. "Spese straordinarie 1890-1891". Bagnara, 7 dicembre 1891
298. Note e quietanze di pagamento. Bagnara, 1891
299. Note e quietanze di pagamento. Bagnara, 1892
300. Mandati ordinari, straordinari e cedole di pagamento. Bagnara,
1892-1893
301. Elenco delle spese per sparo di mortaretti nell'anno 1892. Bagnara,
1 gennaio 1893
302. Mandati ordinari di pagamento. Bagnara, 1893-1894
303. "Spese fatte per le coperture e galleria della chiesa". Bagnara,
1893-1894
304. Cedole di pagamento. Bagnara, 1894-1895
305. "Nota di spese erogate per completare il catafalco per i defunti".
Bagnara, 3 settembre- 10 novembre 1899
306. Cedole di pagamento. Bagnara, 1899-1900
307. Cedole di pagamento. Bagnara, 1900
308. "Nota dei pagamenti eseguiti dal 4 luglio 1900 al 15 maggio 1901".
Bagnara, 30 giugno 1901
309. "Nota dei pagamenti eseguiti con biglietti d'ordine ed altre spese
pagate dal Cassiere". Bagnara, 1901-1903
310. Cedole di pagamento. Bagnara, 1902
311. Cedole di pagamento. Bagnara, 1903
312. "Obolo per la commemorazione dei defunti Confratelli". Bagnara,
12 novembre 1904
313. "Conto della cera della sacristia di Maria SS. Incoronata Regina del
Carmelo a.1904". Bagnara, 1 gennaio 1905
314. "Spese fatte per la commemorazione dei defunti Confratelli".
Bagnara, 11 novembre 1905
315. "Nota fontana. Quindicina dal 23 aprile al 5 maggio 1906".
Bagnara, 6 maggio 1906
316. "Nota spese dal 28 maggio all'8 giugno 1906": Bagnara, 8 giugno
1906
317. Fattura della ditta Robolas. Bagnara, 9 giugno 1907
318. Nota delle spese di carpenteria ed altro sostenute nell'anno 1907.
Bagnara, 13 luglio 1907
319. Note di spesa e cedole. Bagnara, 1907
320. "Spesata feste Natalizie. Spesato fatto in occasione dei defunti
Confratelli 1907" Bagnara, [1907]

BUSTA 7

321. "Denaro e cera raccolti in Chiesa a.1908". Bagnara, [luglio 1908]
322. "Nota che il tesoriere della Congrega pagò per le feste natalizie". Bagnara, 13 gennaio 1910
323. Riepilogo delle spese per la cera dal 1912 al 1914. Bagnara, 18 aprile 1914
324. "Obolo per l'Ottuario dei Confratelli e Consorelle defunti a.d.1915". Bagnara, [1915]
325. "Riepilogo. Esatte della cera dal 19 aprile 1914 sino ad oggi 10 febbraio 1917". Bagnara, 10 febbraio 1917
326. "Elenco dei confratelli che vi contribuiscono per l'impianto a luce elettrica nell'interno della Chiesa". Bagnara 18 marzo 1923
327. Nota dell'ebanista Domenico Gioffrè relativa alla costruzione di due casse funebri. Bagnara, 28 maggio 1934
328. "Rendiconto cassa dai 1° marzo 1934 al 30 giugno 1936". Bagnara, 9 febbraio 1937
329. Prospetto e cedole del trasporto al cimitero dei confratelli defunti nel trimestre ottobre- dicembre 1941. Bagnara, ottobre- dicembre 1941
330. Cedole di pagamento con quietanza. Bagnara, 1941
331. Cedole di pagamento e riepilogo note "per i lavori di adattamento dell'alloggio per il padre spirituale nel vecchio Ricovero". Bagnara, 1941-1942
332. Riepilogo e bollette di pagamento dell'energia elettrica da dicembre 1941 a maggio 1942. Bagnara, 1941-1942
333. Lettera del cassiere Vincenzo De Leo per chiedere una sovvenzione per i lavori nella canonica. Bagnara, 22 gennaio 1942
334. Cedole di pagamento con quietanza. Bagnara 1942
335. "Conto delle spese sostenute per i lavori di riparazione della Chiesa del Carmine" Bagnara, 7 giugno 1946
336. Cedole di pagamento con quietanza. Bagnara, 1950
337. "Raccolta in chiesa durante la festività di Maria SS. del Carmelo 15-16 luglio 1952". Bagnara, [1952]
338. Nota spese e cedole di pagamento. Bagnara, 1953-1954
339. Cedole di pagamento. Bagnara, 1956
340. "Pasqua 1960". Quaderno di entrata ed uscita. Bagnara, aprile 1960
341. "Prospetti di denaro e cera raccolti". Bagnara, s.d.
342. Rubrica alfabetica di introiti. Bagnara, s.d.
343. "Obolo per la commemorazione dei defunti Confratelli". Bagnara, s.d.
344. "Obolo per la commemorazione dei defunti Confratelli". Bagnara, s.d.
345. "Spese straordinarie". Bagnara, s.d.

346. Nota dei lavori eseguiti nella Congrega del Carmine dalla ditta Bottari e D'Andrea. Bagnara, s.d.
347. "Spese per la Sala dei Confratelli e stanza dei Preti". Bagnara, s.d.
348. Nota di offerte. Bagnara, s.d.
349. "Nota di spese occorse per l'abito di Maria SS." redatta dal sarto Giovanni Macri. S.d.

2.4 LAVORI ED ARREDI

BUSTA 8

350. Disegno di "lampiere" eseguito da Alfio Foti; al margine è vergato l'obbligo della consegna per il 10 luglio 1834. [Bagnara], 20 maggio 1834
351. Atto di garanzia solidale di Fortunato Fava di Scilla a favore di Giuseppe Sicari scultore di Messina per l'obbligazione stipulata con Antonino Barbara di Messina per la costruzione di una "bara d'argento". Bagnara, 28 maggio 1853
352. Carteggio dei lavori eseguiti per la Confraternita dall'orefice Giuseppe Rossi di Napoli; allegati i disegni delle lanterne, del tronetto e lo schizzo di un capitello. Napoli, 19 dicembre 1854- 15 dicembre 1875
353. Carteggio relativo all'acquisto di broccato d'argento e d'oro, commissionato ai fratelli Ottaviani intermediari della ditta Charles Bonierbale di Marsiglia. Marsiglia- Napoli, 15-25 maggio 1855
354. Scrittura sinallagmatica tra il Priore ed il cesellatore Giuseppe Sicari di Messina relativa alla mancata costruzione della "bara d'argento". Bagnara, 10 aprile 1856
355. Carteggio tra Antonino Barbara di Messina ed il priore Antonio De Leo relativo a vari pagamenti per forniture. Messina- Bagnara, 21 aprile 1856- 17 marzo 1857
356. Lettere di Antonino Barbara di Messina al Priore Antonio De Leo per il pagamento "della manta" e di una tovaglia, commissionate alla ricamatrice Cilona di Messina. Messina, 13- 21 agosto 1856
357. Quietanza della ditta "Salomone Grohmann. Cristalli, lastre, specchi, lampade" di Napoli per fornitura di arredi. Napoli, 185[.]
358. Carteggio relativo alla fusione della vecchia campana e consegna della nuova. Bagnara, 13 luglio 1872
359. Progetto di prolungamento della Chiesa redatto da Vincenzo Gangemi; relazione tecnica e pianta. [Bagnara], 1874
360. Carteggio relativo alla cessione di una proprietà dei fratelli Palmieri alla Congrega del Carmine per l'ampliamento della piazza antistante la Chiesa; relazione tecnica e pianta topografica redatte dal perito Raimondo Vita di Scilla. Scilla- Salerno, 15 aprile- 3 dicembre 1876

361. Carteggio relativo all'ampliamento della piazza antistante la Chiesa su progetto redatto dall'ingegnere Gustavo Zennaro di Reggio Calabria; pianta topografica, computo metrico e stima dei lavori. Reggio Calabria- Bagnara, 7 gennaio 1877- 9 giugno 1891
362. Carteggio relativo ai lavori di stucco e restauro eseguiti dal decoratore Luigi De Matteis di Napoli. Bagnara, 8- 14 aprile 1877
363. Lettera per la raccolta dell'obolo per il restauro della Macchinetta ove sta collocato il quadro". Bagnara, 11 novembre 1877
364. Carteggio relativo ai lavori in ferro battuto per la piazza antistante la chiesa, eseguiti dallo Stabilimento Meccanico Archimede di Francesco Manganaro di Messina. Bagnara- Messina, 18 maggio 1882- 13 gennaio 1883
365. Lettera della ditta I. Brunte di Parigi succursale di Milano per la trasmissione dei disegni dei "bracci" per l'illuminazione a gas. Milano, 27 marzo 1883
366. Prospetto e pianta del palco per la musica redatti da Natale Mangano. Bagnara, 21-22 marzo 1884

BUSTA 9

367. Note inviate a Michele Cricelli di Napoli per i lavori degli "adornati del guarnicione" ed i dodici candelabri a cinque lumi. Bagnara, 25 settembre- 30 ottobre 1885
368. Note relative all'esecuzione del lavoro ad intaglio "dell'intera guarnizione del cornicione" ad opera dello scultore Vincenzo Buceti Ungaro. Bagnara, 20 dicembre 1885- 8 febbraio 1888
369. Obbligazione tra il priore Rosario De Leo e Giovanni Belardinelli per l'esecuzione dei lavori di pulitura e di scalpello ai gradini dell'altare della Chiesa; disegno e relazione. Bagnara, 29 gennaio 1887- 25 aprile 1887
370. Scrittura di Rosario Leuzzi per fornitura di mobili in noce. Bagnara, 3 febbraio 1887
371. Note relative all'esecuzione di un pergamo e due consolle ad opera dello scultore Vincenzo Buceti Ungaro. Bagnara, 5 febbraio 1887- 1 aprile 1891
372. Note relative ai lavori di doratura della "facciata dell'organo" ad opera di Alfonso Palermo. Bagnara, 28 marzo- 25 maggio 1887
373. Carteggio relativo al prestito di addobbi alle altre Congreghe di Bagnara. Bagnara, 25 maggio 1888- 15 giugno 1941
374. Quietanza di pagamento di Silvestro Canova per la fornitura di mobili per la Galleria. Bagnara, 15 giugno 1888
375. Acquisto di globi di cristallo e stendardi. Bagnara, 29 giugno 1889
376. Carteggio relativo al prestito di addobbi per i festeggiamenti di Maria SS. dei XII Apostoli. Bagnara, 14 agosto 1889- 1 agosto 1912

377. Lettera della fabbrica di cristalli "L. Puthod" di Napoli per la fornitura di "globi gialli, chiari o bleu". Bagnara, 6 giugno 1890
378. Note relative all'esecuzione di uno "scarabattolo" per la statua della Madonna ad opera dello scultore Vincenzo Buceti Ungaro su disegno dell'ing. Gustavo Zennaro di Reggio. Reggio Calabria - Bagnara, 16 agosto 1890- 1 aprile 1891
379. Note relative alla "addoratura" di due candelieri a sei aste ad opera di Vincenzo Buceti Ungaro. Messina, 22 agosto 1890 - 19 luglio 1891
380. Nota di consegna di due candelabri a cinque lumi per la Piazza della Chiesa. Bagnara, 25 agosto 1890
381. Lettera di Giuseppe Casile relativa alle corone per la Madonna ed il Bambino da ordinarsi a Parigi. Reggio Calabria, 13 dicembre 1890
382. Carteggio relativo all'acquisto di uno scapolare presso la Ditta Settimio Di Cave, "fabbricante di arredi sacri" di Roma. Roma, 31 gennaio- 6 marzo 1891
383. Acquisto di damasco bianco presso la Ditta Domenico Manganaro di Reggio Calabria. Reggio Calabria, 21 febbraio 1891
384. Ricevute della "Ditta Francesca Apicella- stampe sacre corone medaglie ed abitini" di Napoli. Napoli, 9 marzo 1891- 17 agosto 1902
385. Note di Giuseppe Puglisi Longo di Catania relative alla commissione ed al pagamento di "due portali ed un velo" lavorati in oro. Catania, 26-30 marzo 1891
386. Note relative all'esecuzione di un "parato" ad opera della Ditta Ignazio Gulli di Reggio Calabria. Reggio Calabria, 10-12 maggio 1891
387. Carteggio relativo all'acquisto dell'organo presso la Ditta Gaetano Zanfretta di Verona; allegato il programma del primo concerto eseguito il 22 giugno 1896 dal maestro Gaetano Catalani di Fiumara. Verona- Bagnara, 26 dicembre 1891- 11 aprile 1905
388. Note relative all'esecuzione di "restauri e tinte all'interno della Chiesa" ad opera di Paolo Cimino. Reggio Calabria - Bagnara, 1 marzo- 22 maggio 1896
389. Note relative alla fornitura di lastre colorate per i finestroni della Chiesa da parte della Ditta Rosario Crisafi di Messina. Bagnara, 14 maggio- 7 giugno 1896
390. Note relative alla "doratura della macchinetta" ad opera di Stellario Iaria di Messina. Bagnara, 22 aprile- 11 luglio 1896
391. Lettera del Priore alla "Commissione per la manutenzione degli oggetti della Chiesa. Bagnara, 9 maggio 1900
392. Carteggio relativo ai lavori di pavimentazione della Piazza antistante la Chiesa ad opera della Ditta Nicolò Donia di Messina. Bagnara-Messina, 17 ottobre 1901- 1 agosto 1902

393. Carteggio relativo all'acquisto di un orologio da torre presso la Ditta Isidoro Sommaruga di Federico Uccelli di Milano. Milano, 17 ottobre 1904- 18 marzo 1905
394. Lettera della Ditta Nunzio Panzera di Messina relativa alla spedizione "delle opere in legname e delle colonne". Messina, 23 marzo 1906
395. Carteggio relativo ai lavori di restauro al campanile. Bagnara, 6 maggio- 23 luglio 1906
396. Carteggio della Ditta "Rocco Messina e figli- Filanda a vapore- Fabbrica di lavori in cemento" di Cannitello relativo alla fornitura di materiale edile. (Carta intestata della Ditta con iconografia dei due stabilimenti). Cannitello, 22 febbraio- 7 giugno 1907
397. Carteggio relativo alla ricostruzione del campanile; allegata la pianta e la relazione tecnica redatte da G. Barbara. Bagnara, 20-25 gennaio 1911
398. Relazione trasmessa all'ingegnere capo del Genio Civile relativa ai danni subiti dalla Chiesa a seguito del terremoto 8 dicembre 1908. Bagnara, 27 maggio 1912
399. Lettera della Ditta Salvatore Nobile di Napoli relativa alla spedizione della "campana Rifusa". Napoli, 27 ottobre 1912
400. Cartolina postale di Gregorio Gangemi ad Antonio De Leo relativa ai laboratori di ricamo di Catania. Catania, 28 novembre 1912
401. Carteggio dei lavori eseguiti dalla Ditta C. Ciotola di Napoli "sul velo omerale, fiocco del pallio e ombrello col bastone". Napoli- Bagnara, 22 aprile 1913
402. Fornitura di arredi sacri della Ditta Bertarelli di Milano. Milano, 28 marzo- 21 giugno 1929
403. Carteggio relativo al dono fatto da Vincenzo Tarsitani di antichi paramenti, tra cui una pianeta del secolo XVIII "tessuta in rosso broccatello calabrese, finemente ricamata in argento", appartenenti alla Cappella della sua famiglia in Cittanova. Napoli, 21 febbraio- 18 marzo 1938
404. "Antiporta. Modalità per l'esecuzione e per le offerte di appalto". Bagnara, 8 novembre 1940
405. Carteggio relativo ad "un artistico altare, una statua di San Francesco da Paola, la pavimentazione e due acquasantiere in marmo" donati dal priore Antonio De Leo; allegato il disegno del pavimento della Chiesa, redatto da Francesco Dato e Giovanni Miano, esecutori dei lavori. Bagnara, 1 marzo- 7 giugno 1941
406. Lettera della Ditta Graziano Tubi di Lecco relativa alla spedizione di un armonium. Lecco, 4 luglio 1956
407. "Pianta inferiore del piano della Venerabile Congregazione del Carmine", "Pavimento del piano superiore e piante della balastrata,

- porte, sedili ed altro”, “Spaccato dell’interno del piano e balastrata della strada superiore”, “Prospetto del piano”. S.d.
408. Piante della cripta e sepolture (sono evidenti rimaneggiamenti successivi). S.d.
409. Biglietto di V. Romano a “don Peppino” relativo alla costruzione del solaio della Chiesa in “marruggi”. Bagnara, s.d.
410. “Inventario degli oggetti esistenti nella chiesa di Maria SS. del Carmelo di Bagnara Calabria”, “Oggetti d’oro che indossava la Beata Vergine del Carmelo nel giorno della sua festa”. Bagnara, s.d.
411. Iscrizione lapidaria in due varianti per ricordare la protezione della Madonna in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908. Bagnara, s.d.
412. Elenco degli “oggetti preziosi sacri rintracciati dopo il furto. Bagnara, s.d.
413. Pianta del pavimento della Chiesa, “portale in marmo di Seravezza, gradini in rosso di Trapani” (in cattivo stato di conservazione). Bagnara, s.d.

2.5 CAPPELLA DEL CIMITERO

BUSTA 10

414. Carteggio relativo alla costruzione di una Cappella nel Cimitero comunale: delibera e nomina della commissione per la raccolta dei fondi. Bagnara [1887]- 14 gennaio 1888
415. Lettera del priore ai Deputati per la costruzione della Cappella nel Cimitero. Bagnara, 28 novembre 1889
416. Lettera del Priore al Prefetto per richiedere notizie in merito “alle condizioni idrauliche dell’humus della necropoli”, al fine di stabilire la fattibilità di urne cinerarie per i confratelli defunti. Bagnara, 25 marzo 1892
417. Carteggio relativo alla concessione del suolo ed ai lavori per la Cappella del Cimitero. Bagnara, 23 gennaio 1897- 11 aprile 1909
418. Lettera di convocazione del Sindaco al Priore per discutere della Cappella del Cimitero. Bagnara, 5 giugno 1899
419. Discorso del Priore ai Confratelli per l’Appalto della Cappella. Bagnara, [1899]
420. Quietanze di pagamento a favore di Luigi Macri per la costruzione della Cappella del Cimitero. Bagnara, 15 settembre 1901- 6 luglio 1903
421. “Regolamento per il Camposanto. Fascicolo 1°”. Bagnara- Reggio Calabria, 15 luglio 1903- 16 marzo 1905
422. Lettere del Priore ai Commissari per la vendita delle nicchie della Cappella del Cimitero”. Bagnara, 23-25 maggio 1905

423. Lettera del Priore al custode del Cimitero. Bagnara, 13 gennaio 1906
424. Richieste di acquisto di loculi. Bagnara, 7 giugno 1906- 30 giugno 1936
425. Lettera del Priore al Sindaco relativa all'approvazione da parte del governo della Congrega di eseguire quanto disposto dall'amministrazione comunale. Bagnara, 14 giugno 1906
426. Disposizioni del Sindaco relative all'esumazione di cadaveri. Bagnara, 12 novembre 1906
427. Istanza di Giuseppe Calarco, cocchiere, per richiedere un aumento "sul trasporto dei cadaveri". Bagnara, 26 agosto 1935
428. Autorizzazione comunale per la costruzione di nicchie. Bagnara, 8 maggio 1937
429. Carteggio per lo "spostamento cadaveri bambini". Bagnara, 14- 25 marzo 1941
430. Lettera del Priore al Podestà per la concessione di una quota di terreno nel Cimitero. Bagnara, 3 maggio 1945
431. Lettera di autorizzazione per lo spostamento di cadaveri nella Cappella. Bagnara, 22 giugno 1941
432. Nota spese e quietanza di pagamento a favore di Francesco Dato per lavori di riparazione nella Cappella. Bagnara, ottobre - novembre 1949

BUSTA 11

433. Prospetto della Cappella del cimitero, dichiarato regolare con delibera della Giunta Municipale del 16 ottobre 1889. Bagnara, [ottobre] 1889
434. "Progetto per la costruzione di una Cappella Monumentale e di un piccolo Cimitero con ossari da erigersi per conto ed a spese della Congrega di Maria SS. del Carmine sul suolo ceduto dal Comune nel Cimitero di Bagnara", redatto dall'ing. Alfonso Ferretti (n.7 allegati). Bagnara, 1 febbraio 1900
435. Pianta della Cappella del Cimitero con l'indicazione delle nicchie (n.3 allegati). Bagnara, 20 maggio 1905
436. Progetto della Cappella del Cimitero (n.4 allegati). S.d.
437. Prospetto della Cappella del Cimitero. S.d.
438. Prospetto della Cappella del Cimitero. S.d.
439. Prospetto della Cappella del Cimitero. S.d.
440. Prospetto di una guglia della Cappella del Cimitero. S.d.
441. Pianta dell'area sulla quale insiste la Cappella del Cimitero (n.2 allegati). S.d.
442. Grafico di distribuzione dei loculi. S.d.

3. CULTO

3.1 CARTE GENERALI

BUSTA 12

443. Lettera del canonico Giovanni Bertoni a Gaetano Patamia relativa all'eventuale dispensa per la Congrega a partecipare alle processioni di rito. Napoli, 2 settembre 1854
444. Nota per richiedere l'autorizzazione a celebrare la notte del "Santo Natale". Bagnara, [20 dicembre 1855]
445. Biglietto del Priore al luogotenente della Chiesa di Bagnara relativa all'autorizzazione concessa dall'Arcivescovo per la celebrazione della messa solenne nella notte di Natale. Bagnara, 24 dicembre 1855
446. Convocazione dell'Intendente per problemi inerenti il culto presso le Congreghe del Carmine e del Rosario. Bagnara, 20 gennaio 1856
447. Lettera del Priore all'Arcivescovo di Reggio relativa al permesso di celebrare il precetto pasquale nella Chiesa del Carmine. Bagnara, 18 marzo 1856
448. Lettera del Capitolo di Bagnara al Priore per ricevere i compensi spettanti al clero. Bagnara, 24 luglio 1856
449. Lettera di ringraziamento del Priore all'arcivescovo Ricciardi per aver accettato "l'ufficio di Padre Spirituale perpetuo" della Congrega. Bagnara, 9 dicembre 1856
450. Corrispondenza tra il Priore ed il maestro della banda musicale Luigi Bagalà. Bagnara, 15- 18 dicembre 1856
451. Lettera del sacerdote Francesco Bosco per ringraziare Antonio De Leo. Napoli, 7 ottobre 1864
452. Lettera del Priore per richiedere l'autorizzazione alla riapertura dei sepolcri "posti fuori dalla chiesa ed indipendenti alla stessa perché contenuti tra le fabbriche esterne... nella parte guardante nord". Bagnara, 26 marzo 1871
453. Lettera del Sindaco al Priore relativa agli incidenti verificatisi il 7 giugno 1871 durante lo svolgimento della processione non autorizzata come prescritto. Bagnara, 8 giugno 1871
454. Lettera del corpo musicale al priore relativa al rifiuto di eseguire concerti per le Confraternite del Carmine e del Rosario finché i rispettivi priori "non saranno d'accordo". Bagnara, 24 dicembre 1871
455. Lettera del canonico Domenico Margiotta, vicario generale capitolare, relativa al divieto per i sacerdoti di pronunziare orazioni

- funebri o scrivere iscrizioni lapidarie senza il permesso della Curia. Reggio Calabria, 18 marzo 1872
456. Lettera di invito del Sindaco al Priore per la partecipazione alla processione di Maria SS. dei XII Apostoli. Bagnara, 14 agosto 1872
457. Lettera del Priore relativa alla nomina del canonico Carmelo mancuso a coadiutore spirituale della Congrega. Bagnara, 14- 15 settembre 1874
458. Autorizzazione prefettizia allo svolgimento della processione del 24 dicembre 1874. Reggio Calabria, 24 dicembre 1874
459. Carteggio relativo all'autorizzazione ecclesiastica per le celebrazioni della notte di Natale. Bagnara, 23 dicembre 1875
460. Lettera del Sindaco di Bagnara al Priore relativa alla chiusura dei sepolcri nelle chiese. Bagnara, 20 gennaio 1876
461. Lettere del Priore ai Confratelli per la "processione e bacio del SS. Bambino", invito a partecipare "col solito obolo". Bagnara, 28 dicembre 1876- 29 dicembre 1914
462. Corrispondenza fra i Priori delle congreghe bagnaresi per la partecipazione alle funzioni religiose. Bagnara, 2 ottobre 1877- 4 dicembre 1890
463. Lettera di frate Agostino Converti relativa al panegirico per la Madonna del Carmine. Reggio Calabria, 30 giugno 1883
464. Lettera d'invito a partecipare alla messa cantata celebrata nella Chiesa Matrice il 17 agosto 1887. Bagnara, 17 agosto 1887
465. Corrispondenza tra il Priore ed il padre spirituale Carmelo Mancuso in merito alle "innovazioni nelle usuali preghiere". Bagnara, 5 febbraio- 30 agosto 1884
466. Carteggio relativo ai funerali di Domenico Spoleti ed alla sospensione a divinis per tre giorni del canonico Carmelo Mancuso, con interdizione per otto giorni della Chiesa del Carmine a causa del comportamento "profano" durante i suddetti funerali. Bagnara-Reggio Calabria, 19- 24 maggio 1884
467. Lettera del Vicario Generale relativa "alla vertenza tra la Venerabile Congrega e parte del clero di Bagnara". Reggio Calabria, 3 febbraio 1885
468. Scrittura tra i Priori delle Confraternite del Carmine, del Rosario e dell'Immacolata per richiamare in vigore la convenzione dell'agosto 1828 "al fine di arrestare le smodate e strane pretensioni del clero di Bagnara". Bagnara, 28 aprile 1885
469. Lettera della segreteria arcivescovile di Reggio Calabria relativa alla nomina di Antonio De Leo a Presidente della Commissione per il Culto. Reggio Calabria, 20 agosto 1885
470. Lettera di convocazione del Vicario Generale al canonico Mancuso, padre spirituale della Congrega. Reggio Calabria, 28 settembre 1885

471. Lettera del Sindaco di Bagnara al Priore relativa all'autorizzazione da concedersi per il trasporto dei cadaveri in Chiesa. Bagnara, 10 giugno 1886
472. Corrispondenza relativa all'associazione di confratelli e consorelle della congrega del Rosario nella sepoltura del Carmine. Bagnara, 10- 12 febbraio 1887
473. Carteggio relativo allo svolgimento della processione di ringraziamento alla Vergine per "essere stato il paese immune dalla cessata malattia colerica". Reggio Calabria- Bagnara, 10- 14 novembre 1887
474. Autorizzazione prefettizia relativa allo svolgimento della processione il 27 maggio 1888. Reggio Calabria, 3 maggio 1888
475. Carteggio relativo alle celebrazioni funebri in memoria di mons. Converti, arcivescovo della Diocesi di Reggio Calabria. Bagnara, 3- 11 maggio 1888
476. Lettera del canonico Vincenzo Patamia, vicario foraneo di Bagnara, al Priore per lo svolgimento della processione del Corpus Domini. Bagnara, 30 maggio 1888
477. Carteggio inerente i dissidi con il clero di Bagnara. Reggio Calabria- Bagnara, 17 ottobre- 17 novembre 1888
478. Richiesta di autorizzazione arcivescovile per lo svolgimento delle funzioni religiose della notte di Natale. Bagnara, 20 dicembre 1888
479. Lettera del Priore all'Arcivescovo in merito alle funzioni della Congrega ed ai diritti spettanti ai sacerdoti. Bagnara, 29 dicembre 1888
480. Carteggio relativo ai compensi dovuti al clero per le feste solenni ed i funerali. Bagnara, 10 marzo 1889
481. Lettera del canonico Vincenzo Patamia nominato "cappellano dei mercoledì" in sostituzione del canonico Domenico Frosina. Bagnara, 4 settembre 1889
482. Carteggio relativo all'accettazione delle dimissioni del canonico Criserà e nomina del canonico Antonino Caratozzolo "cappellano dei sabati". Bagnara, [settembre] 1889
483. Lettera del canonico Pasquale Cardone, vicario curato, al Priore per la partecipazione della Confraternita alla processione del Corpus Domini. Bagnara, 3 giugno 1890
484. Nota di diniego del Priore all'invito del Sindaco di partecipare alla processione. Bagnara, 17 agosto 1890
485. Lettera del sacerdote Giuseppe Pantaleone Barillà al Priore per accettare la nomina di "cappellano dei sabati". Bagnara, 30 dicembre 1890
486. Pagamento del clero per la celebrazione di funzioni religiose. Bagnara, 12 febbraio 1890- 17 luglio 1938

487. Lettera del Vicario Generale al Priore relativa alla colletta "per l'abolizione della schiavitù". Reggio Calabria, 2 gennaio 1892
488. Lettera di Giuseppina Palumbo al Priore relativa al voto di celebrare una messa solenne "con svelo" per grazia ricevuta. Bagnara, 20 marzo 1892
489. Lettera del canonico Pasquale Cardone, vicario curato, al Priore per comunicare le disposizioni della Curia in merito alle processioni del Corpus Domini. Bagnara, 17 giugno 1892
490. Lettera del canonico Pasquale Cardone, vicario curato, al Priore relativa alla mancata presenza del clero ai funerali di due consorelle. Bagnara, 29 luglio 1892
491. Nota del Primo Assistente sulla "quistione che i preti lasciarono la Congrega nell'accompagnamento del cadavere Minutolo". Bagnara, 30 luglio 1892
492. Lettera al Priore relativa alle risoluzioni adottate dal Comitato per la processione di Natale. Bagnara, 20 dicembre 1892
493. Lettera del Vicario Curato di S. Maria dei XII Apostoli al canonico Carmelo Mancuso, direttore spirituale della Congrega, per comunicare le disposizioni della Curia reggina in merito allo svolgimento delle funzioni religiose la notte di Natale e nell'Epifania. Bagnara, 3 gennaio 1893
494. Lettera del canonico Carmelo Mancuso all'Arcivescovo per irchiedere la prescritta autorizzazione a celebrare le funzioni religiose nelle feste. Bagnara, 19 febbraio 1893
495. Richiesta di permesso e relativa autorizzazione arcivescovile alla predicazione del 5 aprile 1893 e funzioni del mese mariano. Bagnara- Reggio Calabria, 2-3 aprile 1893
496. Carteggio relativo alle sacre funzioni che si celebrano nelle Congreghe di Maria SS. del Carmine e Maria SS. del Rosario. Bagnara, 7 gennaio 1893 - 17 maggio 1896
497. Lettera di ringraziamento del canonico Gaetano Bottari nominato "cappellano dei mercoledì". Bagnara, 9 aprile 1894
498. Lettera del Priore all'arcivescovo Portanova per il venticinquesimo anno di sacerdozio. Bagnara, 14 maggio 1894
499. Lettera del Priore all'economista relativa a "controversie con taluni preti per il pagamento di messe basse". Bagnara, 23 agosto 1895
500. "Per memoria": elenco cronologico dei permessi accordati per le funzioni religiose e le feste. Bagnara, [1895]
501. Lettera del Pasquale Cardone, vicario curato, al Priore relativa ad una nota dell'Arcivescovo per conoscere i provvedimenti adottati dalla Confraternita nei confronti dei "colpevoli degli scandali avvenuti la notte di Natale". Bagnara, 2 gennaio 1896
502. Lettera di Pasquale Cardone, vicario curato, al canonico Carmelo Mancuso per comunicare le decisioni dell'arcivescovo Portanova in

- merito alle funzioni religiose che si celebrano nella Congrega del Carmine. Bagnara, 18 febbraio 1896
503. "Memoria sul diritto di festività per la notte del Santo Natale di Nostro Signore Gesù Cristo funzione sempre solennizzata dalla Venerabile Congrega di Maria SS. Incoronata del Carmine" (In tre copie; ad un esemplare è cucita una busta viaggiata, datata 20 dicembre 1874, indirizzata a Vincenzo Romano e contenente una lettera di frate cappuccino Giuseppe Maria da Bagnara). Bagnara, 24 febbraio 1896
504. Lettera del Priore all'arcivescovo Portanova per richiedere la benedizione vescovile dell'effigie di Cristo Risorto. Bagnara, 27 marzo 1896
505. Lettera del Priore all'Arcivescovo Portanova relativa alle funzioni del precetto pasquale. Bagnara, 27 marzo 1896
506. Carteggio relativo alle funzioni religiose nei due sodalizi Maria SS. del Carmelo e Rosario; relative disposizioni ed elenco delle funzioni autorizzate ed approvate. Bagnara- Reggio Calabria, 11 - 19 maggio 1896
507. Lettera di Pasquale Cardone, vicario curato, al canonico Mancuso per comunicare che l'arcivescovo Portanova ribadisce che lo svelo del 16 novembre deve essere senza "pompa e chiasso". Bagnara, 19 dicembre 1896
508. Lettera del Priore all'Arcivescovo relativa alla nomina del canonico Salvatore Tripodi a padre spirituale. Bagnara, 6 ottobre 1897
509. "Discorso del signor De Leo Rosario fu Santi in occasione del possesso del funzionante padre spirituale can. Salvatore Tripodi". Bagnara, 6 ottobre 1897
510. Lettera di Antonio Di Pino al Padre Spirituale della Congrega relativa al voto di celebrare una messa solenne "con Svelo" per grazia ricevuta. Bagnara, 26 giugno 1898
511. Lettere, vaglia postali, elenchi di devoti emigrati. Buenos Aires, Montevideo, Brooklyn, Patagones, 1898 - 1909
512. Lettera del Priore dell'Arciconfraternita del Rosario al Priore del Carmine relativa al permesso di eseguire un concerto nella Piazza del Carmine. Bagnara, 3 ottobre 1899
513. Memoria sulle disposizioni relative alla consacrazione dell'altare. Bagnara, [1899]
514. Lettera del Priore al Cassiere per la commessa di "figurine della Vergine". Bagnara Villino S. Barbara, 26 agosto 1900
515. Lettera di Luigi Di Pino al Priore relativa allo sparo di cinquanta petardi per il "ricevimento della Vergine del Rosario". Bagnara, 4 ottobre 1900

516. Lettera del canonico Pasquale Cardone al Priore per comunicare le disposizioni del capitolo in merito all'accompagnamento dei preti nei funerali. Bagnara, 17 dicembre 1900
517. Lettera di Angelo Versace al Priore relativa al voto di celebrare una messa solenne "con svelo" per grazia ricevuta. Bagnara, 24 aprile 1902
518. Lettere del canonico Domenico Giuffré al Priore per la processione del Sacro Cuore di Gesù. Bagnara, 1 luglio 1903 – 22 giugno 1904
519. Nomina di Antonio De Leo confratello benemerito della Congregazione di Maria Vergine Immacolata e delle Stimmate di San Francesco d'Assisi. Bagnara, 19 febbraio 1904
520. Lettera di Peppina Morabito al priore relativa al voto di celebrare una messa solenne "con svelo" per grazia ricevuta. Bagnara, 2 maggio 1904
521. Biglietto del canonico Pasquale Cardone al commendatore De Leo. Bagnara, 19 maggio 1904
522. Carteggio relativo al "comportamento del clero di Bagnara". Bagnara – Reggio Calabria, 16 gennaio – 21 dicembre 1905
523. Carteggio relativo ai dissidi con l'abate Francesco Macrì e con il Capitolo. Bagnara, 1 settembre 1905 – 16 giugno 1914
524. Carteggio relativo alla pubblicazione sul giornale socialista "La Folgore" di un articolo relativo al cardinale Portanova. Bagnara, 9 ottobre 1905

BUSTA 13

525. Lettere dell'arciprete Antonio De Maio relativa alla disponibilità di un sacerdote per la predicazione. Gioia Tauro, 4 – 6 novembre 1905
526. Corrispondenza tra il Priore del Carmine ed il Priore della Congrega di M.V. Immacolata per la messa della Notte di Natale. Bagnara, 28 dicembre 1905
527. Corrispondenza tra l'arcivescovo Portanova ed il Priore relativa alla richiesta formulata al Padre Generale dei carmelitani per la costituzione di una Casa a Bagnara. Bagnara, 1905
528. Lettera del Vicario Generale al priore relativa alla nomina del vice padre spirituale. Reggio Calabria, 3 gennaio 1906
529. Comunicazione del Segretario della Congrega relativa alla nomina del canonico Giuseppe Pantaleone Barilà "quale coadiutore al Padre Spirituale". Bagnara, 9 gennaio [1906]
530. Lettera del canonico Domenico Giuffré al Priore per accettare la nomina di "cappellano dei sabati". Bagnara, 20 gennaio 1906
531. Lettera di Antonino Polimeni al priore relativa al voto di celebrare una messa "con svelo" per grazia ricevuta. [Bulmer], aprile 1906

532. Corrispondenza tra il Priore ed il senatore Carmelo Patamia per la riesumazione del cadavere del canonico Vincenzo Patamia; funzioni funebri. Napoli – Bagnara, 20 novembre 1906- 28 gennaio 1908
533. Note inviate al Sindaco di Bagnara per l'autorizzazione ed il servizio d'ordine durante la processione. Bagnara, 24 dicembre 1906 – 13 luglio 1913
534. Lettera della famiglia del defunto cav. Rosario De Leo al Priore relativa alle onoranze funebri celebrate per il proprio congiunto. Bagnara, 1 gennaio 1907
535. Lettera del canonico Salvatore Tripodi, economo curato, al Priore per comunicare la decisione del Capitolo di Bagnara di “non accettare elemosina minore a lire una e cinquanta” per messa letta o cantata. Bagnara, 18 settembre 1909
536. Copia di lettera relativa ai “diritti collegiati” del clero di Bagnara; allegati tre mandati di pagamento. Scilla – Bagnara, 1 febbraio – 9 marzo 1910
537. Lettera del Vicario Generale al Priore per comunicare la partecipazione del canonico Fortunato Quattrone al precetto pasquale dei confratelli. Reggio Calabria, 22 marzo 1910
538. Carteggio relativo al “chiasso” durante la processione del Corpus Domini. Reggio Calabria, 2 – 12 giugno 1910
539. Avviso relativo alla celebrazione delle messe per i confratelli defunti. Bagnara, 7 giugno 1910
540. Lettera dell'arcivescovo Rinaldo Rousset al Priore relativa alla nomina del sacerdote Salvatore Giuffré quale padre spirituale della Congrega. Reggio Calabria, 15 dicembre 1910
541. Lettera di dimissioni del canonico Domenico Giuffré da “cappellano dei mercoledì”. Bagnara, 27 dicembre 1910
542. Carteggio relativo al pagamento del clero per la celebrazione di funzioni religiose. Bagnara, 10 – 26 gennaio 1911
543. Nota dell'Arcivescovado di Reggio avente ad oggetto “Ordinamento delle sacre funzioni nelle due Congreghe di Maria SS. del Carmine e del Rosario di Bagnara, a conferma di quanto stabilito dall'arcivescovo Gennaro Portanova l'11 maggio 1896” (Sulla coperta del fascicolo è trascritto il verbale dell'adunanza dei confratelli delle Congreghe del Carmine e del Rosario, tenuta presso il Circolo Unione in Piazza del Popolo a Bagnara il 5 dicembre 1920). Reggio Calabria, 16 gennaio 1911
544. Lettera di Vincenzo Carella al Priore relativa al voto di celebrare una messa solenne “con svelo” per grazia ricevuta. Bagnara, 21 gennaio 1911
545. Telegrammi relativi all'autorizzazione arcivescovile per le celebrazioni. Bagnara – Reggio Calabria, 11 – 18 maggio 1911

546. Richiesta inviata alla Giunta Municipale per la concessione di un suolo in località Oliveto per il ricovero del carro funebre della Congrega. Bagnara, 10 giugno 1912
547. Carteggio relativo alla celebrazione delle onoranze funebri del defunto priore Antonio De Leo. Bagnara, 18 febbraio – 1 marzo 1913
548. Lettera di ringraziamento del Priore all'Arcivescovo per aver accettato la nomina di padre spirituale. Bagnara, 26 giugno 1914
549. Corrispondenza tra il Priore e l'arcivescovo Rousset in occasione della morte del padre di quest'ultimo. Bagnara – Reggio Calabria 31 agosto – 2 settembre 1914
550. Lettera del canonico Pantaleone Barilà al Papa perché gli sia concessa la facoltà di celebrare la S. Messa propria della Madonna del Carmine come gli ordini religiosi carmelitani "in tutti i mercoledì di ogni mese". Bagnara, 9 marzo 1921
551. Copia della lettera inviata alla Diocesi reggina dalla Sacra Congregazione dei Riti in merito alla celebrazione delle messe nella Chiesa del Carmine. Roma, 13 maggio 1921
552. Prospetti dei diritti funebri. Reggio Calabria – Bagnara, 1932 – 1935
553. Carteggio relativo alla predicazione di don Benedetto Galbiati. Reggio Calabria – Bagnara, 9 maggio 1934 – 3 giugno 1941
554. Biglietto dell'abate Salvatore Gioffré per ringraziare l'Arciconfraternita della partecipazione alla funzione celebrativa del venticinquesimo anno del suo sacerdozio. Bagnara, 8 agosto 1934
555. Disposizioni dell'abate Salvatore Gioffré, vicario foraneo, per far suonare le campane a "mortorio" per la morte del maestro Valente. Bagnara, 14 settembre 1934
556. Carteggio relativo alle dimissioni del maestro Cali, organista, per motivi di età e salute. Bagnara, [1934 – 1938]
557. "Corrispondenza con la reverenda Curia ed il clero". Elenco numerico degli atti dall'anno 1934 all'anno 1942. Bagnara, 1934 – 1942
558. Carteggio relativo alle predicazioni di don Alessandro Maranzano nella Chiesa del Carmine. Milano – Bagnara, febbraio 1935
559. Lettera del sacerdote Giuseppe Melle, tenente cappellano dell'Ospedale Militare di Palermo, al Priore per offrire il suo servizio di predicatore. Palermo, 8 gennaio 1936
560. Avviso relativo al conferimento del sacramento della Cresima. Bagnara, 5 gennaio 1937
561. Carteggio relativo alla morte del comm. Antonio De Leo. Bagnara, 11 aprile 1937 – 28 marzo 1938

562. Lettera della Curia reggina per il mancato versamento dei diritti di processione in occasione della festa del S. Bambino. Reggio Calabria, 5 novembre 1937
563. Corrispondenza relativa a Giovanni Dato, ritenuto colpevole di apostasia. Bagnara, 6 dicembre 1937 – 28 febbraio 1938
564. Autorizzazione della Curia Metropolitana per la processione del S. Bambino nel giorno dell'Epifania. Reggio Calabria, 3 gennaio 1938
565. Lettera del Priore all'Amministratore Apostolico al fine di richiedere l'autorizzazione per la costruzione di un altare. Bagnara, 22 gennaio 1938
566. Elenco degli "accompagnamenti" nei mesi di gennaio e febbraio 1938. Bagnara, 15 febbraio 1938
567. Reclamo dell'abate Salvatore Gioffré per il mancato pagamento degli onorari di funerali (sul retro della lettera "nota spese per il funerale della defunta sig.na Maria del fu comm. De Leo"). Bagnara, [22 febbraio 1938]
568. Carteggio relativo alla nomina dell'arcivescovo di Reggio Calabria Enrico Montalbetti. Reggio Calabria, 12 giugno – 9 agosto 1938
569. Lettera del delegato arcivescovile al canonico Pantaleone Barilà in merito alla processione del S. Bambino. Bagnara, 23 dicembre 1939
570. Lettera del delegato arcivescovile al Priore. Reggio Calabria, 19 gennaio 1940
571. Carteggio per la celebrazione della notte di Natale "prima dell'oscuramento". Bagnara – Reggio Calabria, 18 – 21 dicembre 1940
572. Lettere del vicario relative all'espulsione dell'organista Carmelo Melluso. Reggio Calabria, 13 maggio – 5 luglio 1941
573. Carteggio relativo al "lussuoso vestito" donato alla Madonna per voto della defunta moglie di Luigi Versace. Bagnara, 20 maggio – 3 luglio 1941
574. Lettera del priore facente funzioni Rosario Albanese alla Curia reggina in merito al nuovo regolamento ed alla processione del Corpus Domini. Bagnara, 10 giugno 1941
575. Carteggio relativo alle dimissioni per "l'età avanzata" del canonico Giuseppe Pantaleone Barilà, padre spirituale dell'Arciconfraternita. Bagnara, 12 settembre – 5 novembre 1941
576. Lettera del Priore all'abate Salvatore Gioffré relativa ai compensi per il padre spirituale. Bagnara, 14 novembre 1941
577. Lettera del Priore all'abate Salvatore Gioffré relativa alle funzioni in occasione della Visita Pastorale. Bagnara, 5 gennaio 1942
578. Lettere relative alla "precedenza dell'Arciconfraternita" nelle processioni. Bagnara, 20 – 25 gennaio 1942
579. Carteggio relativo alla ricorrenza giubilare di Pio XII. Bagnara – Roma, 13 maggio 6 giugno 1942

580. Carteggio relativo al mensile del cappellano e rispettivi obblighi. Bagnara, 7 luglio – 3 agosto 1942
581. “Elenco degli obblighi del Padre Spirituale verso l’Arciconfraternita”. Bagnara, 17 agosto 1942
582. Lettera del Priore all’Arcivescovo relativa alla nomina del sacerdote Rosario Caratozzolo a padre spirituale. Bagnara, 7 settembre 1942
583. Lettera del Priore al canonico Pantaleone Barilà nominato per acclamazione padre spirituale benemerito. [Bagnara], 7 settembre 1942
584. Autorizzazione della Curia reggina alla processione del S. Bambino. Reggio Calabria, 30 dicembre 1942
585. Lettera pastorale di mons. Demetrio Moscato, nominato vescovo di Reggio Calabria. Reggio Calabria, 12 febbraio 1943
586. Ringraziamento del curato Vincenzo Patamia per il rinnovo della nomina di “cappellano dei mercoledì”. Bagnara, s.d.
587. “Lettera “diretta in Napoli all’Arcivescovo” per ottenere “almeno uno dei due giorni festivi che erano stati richiesti”. Bagnara, s.d.
588. Lettera del canonico Carmelo Tripodi relativa alla rinuncia di celebrare nella Chiesa di S. Nicola. Bagnara, s.d.
589. Nota al Pretore di Bagnara relativa alla mancata celebrazione delle funzioni serali per l’aggressione avvenuta nella Sagrestia contro Antonio Di Pino, organista e tesoriere, da parte dei fratelli can. Giovanni e Santo De Leo. Bagnara, s.d.
590. Nota relativa alla cessione dei dismessi locali del Ricovero di Mendicità ai Padri della Provvidenza, per affidare loro la cura spirituale ed il culto della Congrega. Bagnara, s.d.
591. “Inventario dei gioielli ricevuti dalla Vergine dai devoti”. Bagnara, s.d.
592. Ringraziamento del cardinale Meres del Val a nome di Pio X. [Roma], s.d.
593. Manoscritto contenente tre prediche dedicate da autore ignoto al Priore ed ai componenti la Confraternita. Bagnara, s.d.
594. Iscrizione in lingua latina per al Madonna di Monte Carmelo. S.d.
595. Immagine di Maria SS. del Carmelo stampata dalla Litografia [Francesco] Scafa. S.d.

3.2 FESTE SOLENNI

BUSTA 14

596. “Per la festa del Carmine anno 1846”. Bagnara, 1846
597. Carteggio relativo all’autorizzazione per festeggiare solennemente la Vergine del Carmelo il 16 luglio anziché la seconda domenica di settembre. Bagnara – Reggio Calabria, 13 – 21 marzo 1855

598. "Tassa per la festa di S. Maria del Carmine in luglio 1856". Bagnara, [aprile] 1856
599. Contratto per i fuochi d'artificio e disegno della "macchinetta" per la festa di luglio 1856. Bagnara, 16 maggio 1856
600. Lettere di Vincenzo Musitano ad Antonio De Leo per la partecipazione della banda del Real Orfanotrofio di Reggio alla festa. Reggio Calabria, 10 luglio - 2 agosto 1856
601. Lettera del capo porto al Priore affinché mandi barche a Reggio "per sbarcar la gente dal vapore Duca di Calabria". Bagnara, 12 luglio 1856
602. Nota del Regio Giudice di Bagnara al Priore relativa all'autorizzazione della processione vespertina nel giorno della festa. Bagnara, 13 luglio 1856
603. Lettera del Primo Assistente al Priore della Congrega di S. Nicola per invitarlo alla processione della festa. Bagnara, 15 luglio 1856
604. "Per la solenne festività di Maria SS. del Carmelo in Bagnara. Cantata", testo del professore Luigi Barone di Tropea, musiche del maestro Andrea Labriola. Napoli Tipografia Lombardi, [luglio] 1856
605. Nota delle "spese fatte per la SS. Vergine del Carmelo dal signor Antonio De Leo". Bagnara, [agosto] 1856
606. "La nube mistica. Cantata per la festività della Vergine SS. del Carmelo scritta da Domenico Spoleti messa in musica dal maestro Michele Valenzise". Reggio Calabria Tipografia Domenico Siclari, 1884
607. "Introiti ed esiti per la festa di Maria SS. del Carmelo anno 1887". Bagnara, 28 agosto 1887
608. Autorizzazione del Prefetto alla processione in occasione della festa. Reggio-Calabria, 10 luglio 1888
609. Lettera sottoscritta da sedici confratelli relativa alle deliberazioni per i solenni festeggiamenti. Bagnara, 24 aprile 1890
610. Corrispondenza relativa alle prescrizioni per ottenere il permesso della festa dell'Incoronazione da parte del Capitolo di San Pietro in Vaticano. Bagnara - Roma, 13 - 18 maggio 1890
611. Lettera dell'arcivescovo Gennaro Portanova al Priore relativa alla procedura per ottenere l'incoronazione; allegata la "Nota dei documenti che devonsi esibire", trasmessa dal segretario del Capitolo Vaticano. Reggio Calabria, 24 maggio 1890
612. Lettera del canonico Bruno Salazaro relativa all'incoronazione della statua oppure del quadro della Madonna del Carmelo. Reggio Calabria, 2 giugno 1890
613. Carteggio relativo al rinvio della festa dell'Incoronazione per un lutto nella famiglia De Leo. Bagnara, 11 - 12 giugno 1890

614. "Esito per la festività di Maria SS. del Carmelo 1890". Bagnara, 18 agosto 1890
615. Lettera di convocazione del priore Rosario De Leo per decidere in merito ai festeggiamenti del 16 luglio 1891; allegato il prospetto del "Comitato per la festa dell'Incoronazione". Bagnara, 7 novembre 1890
616. Tariffari del corpo musicale per le feste. Bagnara, 26 dicembre 1890 – 30 giugno 1891
617. Nota e quietanza per la festa dell'Incoronazione. Bagnara, 8 febbraio – 7 agosto 1891
618. Corrispondenza con il canonico Pasquale de Bellis, decano della Cattedrale di Oppido, per l'iscrizione da farsi sul frontone della Chiesa in occasione dell'Incoronazione. Bagnara – Oppido, 18 marzo – 9 aprile 1891
619. Carteggio relativo all'affitto di sessanta letti per il periodo 15 – 20 luglio in occasione della festa dell'Incoronazione. Bagnara, 9 aprile – 4 agosto 1891
620. Lettera di Girolamo Cali al Priore relativa alla partecipazione della banda di Seminara alla festa dell'Incoronazione. Seminara, 8 maggio 1891
621. Carteggio relativo alla predicazione di Padre Agostino da Montefeltro. Roma - Pisa - Napoli – Bagnara, 10 maggio – 30 luglio 1891
622. Corrispondenza relativa alla celebrazione della messa solenne dell'Incoronazione. Bagnara, 24 maggio – 12 luglio 1891
623. Corrispondenza tra l'onorevole Carmelo Patamia, il sottosegretario del Ministero della Marina ed il Priore per l'ancoraggio di una torpediniera nel mare antistante Bagnara nei giorni della festa dell'Incoronazione. Roma – Napoli – Bagnara, 31 maggio – 9 luglio 1891
624. Iscrizione proposta per la lapide da porsi in occasione dell'Incoronazione. Bagnara, [maggio] 1891
625. "Cenno biografico di Bagnara Calabria e la solenne Incoronazione. Maria del Carmelo 16 luglio 1891. Ottave di Michelangelo Gangemi". [Bagnara, maggio 1891]
626. Lettere del Priore dell'Arciconfraternita del Rosario relative alla festa dell'Incoronazione. Bagnara, 2 – 11 giugno 1891
627. Carteggio relativo al diniego della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo d'istituire treni speciali in occasione dell'Incoronazione. Taranto-Bagnara, 6 – 17 giugno 1891
628. Lettera del Priore della Congregazione delle Sacre Stimmate e della SS. Vergine Immacolata, relativa alla festa dell'Incoronazione. Bagnara, 11 giugno 1891

629. Nota relativa all'iscrizione sul "fregio del Carmine". Cosenza, 18 giugno 1891
630. Lettera di Giuseppe Marangolo al Priore per "i cantanti nella festa dell'Incoronazione". Messina, 23 giugno 1891
631. Lettera del Priore facente funzioni relative al "Comitato esecutivo per le funzioni di Chiesa e predicazioni di Padre Agostino". Bagnara, 27 giugno 1891
632. Spedizione di duemila stampe con l' "Effigie di Maria SS. del Carmine coronata al 16 luglio 1891 mercé decreto del Capitolo Vaticano 7 giugno 1890; allegato esemplare della stampa eseguita dalla Litografia Francesco Apicella di Napoli. Napoli 27 giugno 1891
633. Biglietto dell'avvocato Natale Panuccio relativo al programma della festa dell'Incoronazione. Oppido, 30 giugno 1891
634. Disposizioni per le celebrazioni dell'Incoronazione. Bagnara, [giugno 1891]
635. "Programma delle feste per la solenne Incoronazione di M. SS. del Carmine"; a stampa e manoscritto. Bagnara, giugno 1891
636. Deliberazione relativa all'invito rivolto alla Congrega di Ceramida per la partecipazione alla festa dell'Incoronazione. Bagnara, [giugno 1891]
637. Lettera di A. Dominici con l'offerta per la festa dell'Incoronazione. Cairo, 10 luglio 1891
638. Pagamento dei fuochi d'artificio. Bagnara, 21 luglio 1891
639. "Conversando. Cronaca spicciola della festa" di M. Lupini; opuscolo a stampa. Messina, luglio 1891
640. "Conti, lavori e generi somministrati da Caratozzolo Salvatore per la festa 1891". Bagnara, 29 agosto 1891
641. Ringraziamento al Sindaco di Messina per la partecipazione della banda messinese alla festa dell'Incoronazione. [Bagnara, agosto 1891]
642. Note relative alla consegna da parte della tipografia Luigi Caruso di Reggio di duecento copie del discorso e centocinquanta del "Conversando". Reggio Calabria - Bagnara, 17 - 18 dicembre 1891
643. "Ricordi della solenne festa del Carmelo celebrata nel luglio del 1891". Messina Tipografia Economica, [ottobre] 1891
644. Lettera di Eugenio Foti per ringraziare dell'omaggio delle pubblicazioni sulla festa dell'Incoronazione. [Reggio Calabria], 4 dicembre 1892
645. "Un discorso di Rosario De Leo fu Santi", resoconto della festa dell'Incoronazione; opuscolo a stampa. Bagnara, 1 gennaio 1892

BUSTA 15

646. "Spesato fatto per la festa di Nostra Signora del Carmelo 16 luglio 1893". Bagnara, [agosto] 1893
647. "Spese fatte per la Festa di Maria SS. del Carmine celebrata nei giorni 16, 21, 22, 23 luglio 1894". Bagnara, 22 settembre 1894
648. Lettera del Priore ai "Componenti il governo della Venerabile Congrega e Commissione permanente", relativa alla riunione per la nomina del Comitato per la festa. Bagnara, 21 aprile 1896
649. Lettera di Luigi Di Pino, presidente della Commissione permanente per la festa, relativa all'organizzazione della "solennità annuale" e per comunicare il numero di "globi esistenti". Bagnara, 8 giugno 1900
650. Carteggio relativo ai festeggiamenti svoltisi nei giorni 16, 21, 22 luglio 1900. Bagnara, 13 - 20 agosto 1900
651. "Resoconto presentato dai signori del Comitato in occasione della solenne festa dell'Incoronata Regina del Carmelo nei giorni 16 - 19-20 luglio 1902". Bagnara, 16 agosto 1902
652. "Spese fatte per la solenne festa dell'Incoronata Maria SS. di Monte Carmelo 16 e 17 luglio 1904". Bagnara, [agosto] 1904
653. Lettera di Domenico Giuffrè, economo, al Priore sulle modalità di svolgimento della processione. Bagnara, 24 luglio 1905
654. "Resoconto presentato da' signori del Comitato in occorrenza della solenne festa dell' Incoronata Regina del Carmelo nei giorni 16, 21 e 22 luglio 1906". Bagnara, [agosto] 1906
655. Telegramma di Leopoldo Tombolini, fuochista. Palermo, 13 luglio 1907
656. "Resoconto presentato dai signori del Comitato in occorrenza della solenne festa dell' Incoronata Regina del Carmelo nei giorni 16, 20 e 21 luglio 1907". Bagnara, [agosto] 1907
657. "Spese fatte in occasione della festa di Maria SS. del Carmine nei giorni 16, 17 e 18 luglio 1909". Bagnara, [agosto] 1909
658. Lettera di Giovanni De Leo per comunicare la partecipazione ai festeggiamenti del giorno 16 luglio 1910. Molochio, 29 maggio 1910
659. Tabella dei compensi dovuti al clero per le celebrazioni nelle feste solenni. Bagnara, maggio 1910
660. Autorizzazione del delegato di Pubblica Sicurezza a "far girare" la banda nelle strade il giorno 16 luglio 1910. Bagnara, 15 luglio 1910
661. Lettera di Luigi Di Pino al Priore per le spese della festa e relativo programma. Bagnara, 17 giugno 1911
662. "Resoconto presentato dalla Commissione per la solenne festa che si celebrò nei giorni 16 e 17 luglio 1911 in onore dell' Incoronata Regina Carmelitana". Bagnara, 20 agosto 1911

663. Lettera del Sindaco di Bagnara per autorizzare i festeggiamenti di luglio 1913. Bagnara, 13 luglio 1913
664. Programma dei festeggiamenti dell'anno 1914. Bagnara 6 luglio 1914
665. Lettera del sacerdote Giuseppe Locascio relativa all'impossibilità di partecipare alla predicazione per la festa del Carmine. Ventimiglia di Sicilia, 8 luglio 1914
666. "Note per la festa di Maria SS. di monte Carmelo". Bagnara, 19 – 22 luglio 1916
667. Locandina "In ricordo del sacro Giubileo predicato in Bagnara nella Chiesa di Maria SS. del Carmine promosso dall'Arciconfraternita dei Carmelitani durante le feste solenni della loro Patrona"; a stampa. Bagnara, 16 luglio 1926
668. Lettera del Priore al Prefetto per richiedere l'autorizzazione ad eseguire l'inno reale durante i festeggiamenti. Bagnara, 11 luglio 1935
669. Lettera della Curia reggina al sacerdote Pasquale Antonio relativa all'autorizzazione a "binare" domenica 21 luglio in occasione della festa. Reggio Calabria, 20 luglio 1935
670. Lettera del Priore al Prefetto per richiedere l'autorizzazione ad eseguire durante i festeggiamenti la marcia reale e l'inno "Giovinezza". Bagnara, 14 luglio 1938
671. Lettera del Podestà al Priore per comunicare la sospensione dei festeggiamenti sia civili che religiosi per effetto del decreto prefettizio n. 4406 del 30 agosto 1939. Bagnara, 5 giugno 1940
672. Lettera del Priore a padre Cataldi di Acireale relativa alla predicazione per la festa del Carmine. Bagnara, 22 giugno 1942
673. "Rendiconto della festa Maria SS. del Carmine 16 e 17 luglio 1949". Bagnara, [agosto] 1949
674. Autorizzazione del Commissario Prefettizio alla Ditta Calvetti di Soriano Calabro a sparare fuochi d'artificio in occasione della festa del Carmine. Bagnara, 15 luglio 1950
675. Riepilogo della festa del 15 e 16 luglio 1952. Bagnara, [agosto] 1952
676. Programma dei brani musicali eseguiti nei giorni 15 e 16 luglio 1954 dal "Gran Concerto città di Chieti"; a stampa. Bagnara, luglio 1954

3.3 LIBRO DEI MORTI

677. Libro in cui sono registrati i confratelli defunti dall'anno 1685 all'anno 1903. Bagnara, 1685 - 1903

3.4 S. CUORE DI MARIA

BUSTA 16

678. Lettera di Giacinto Puntillo, nominato procuratore della Congrega del Sacro Cuore di Maria, al Priore della Confraternita del Carmine. Bagnara, 20 aprile 1886
679. "Conto del Sacro Cuore di Maria". Bagnara, 1887 – 1888
680. Autorizzazione del Prefetto relativa alla processione per la festa del Sacro Cuore di Maria. Reggio Calabria, 13 maggio 1889
681. "Spese erogate pel mese di Maggio del 1889". Bagnara, 1889
682. Lettera del canonico Pasquale Cardona, vicario curato, al Priore per comunicare le disposizioni della Curia reggina in merito alle celebrazioni del mese mariano. Bagnara, 3 aprile 1890
683. Carteggio relativo al permesso accordato al canonico Francesco Gullo per la predicazione del mese mariano. Bagnara – Mileto, 16 – 19 aprile 1890
684. "Conto per la festa del Sacro Cuore di Maria che si venera nella rispettabile Congrega del Carmine". Bagnara, 1890
685. "Spese pel mese di maggio del 1891" presentate dal Procuratore della Congrega del Sacro Cuore di Maria al Priore della Confraternita del Carmine. Bagnara, 1891
686. Lettera del Procuratore della Congrega del Sacro Cuore di Maria all'Arcivescovo al fine di ottenere il permesso per le celebrazioni mariane; al margine è vergato l'assenso dell'arcivescovo Gennaro Portanova. Bagnara, 27 aprile 1896
687. "Resoconto del Sacro Cuore di Maria per l'anno 1905". Bagnara, 1905

3.5 SAN GIUSEPPE

688. "Conto di San Giuseppe pel 1868 e 1869". Bagnara, 16 ottobre 1869
689. Quietanza rilasciata dal priore Perugini "a saldo del conto di San Giuseppe". Bagnara, 3 luglio 1870
690. "Conto di San Giuseppe". Bagnara, 1870
691. "Conto di San Giuseppe 1871 – 1872"; allegate le richieste di pagamento "per agonie". Bagnara, 1872
692. Richiesta di pagamento. Bagnara, 14 febbraio 1873
693. "Conto reso dai deputati di San Giuseppe". Bagnara, 25 marzo – 11 aprile 1881

715. "Spesato fatto in occasione della festa del Patriarca San Giuseppe". Bagnara, 1911
716. "Spesato fatto per la festa del Patriarca San Giuseppe". Bagnara, 21 aprile 1912
717. Lettera del Priore per la convocazione del Consiglio d'Amministrazione al fine di esaminare i resoconti del Procuratore di San Giuseppe. Bagnara, 17 dicembre 1921
718. Nota indirizzata al Vicario generale per ottenere l'autorizzazione a "binare" nel giorno di San Giuseppe. Bagnara, 16 marzo 1935
719. Lettera del Priore relativa alle dimissioni del procuratore Giuseppe Seminara. Bagnara, 13 maggio 1941
720. "Gestione Associazione del Patriarca San Giuseppe. Anno 1940 - 1941"; sul retro è minutata una nota del padre spirituale al podestà per richiedere un buono di prelevamento di cinque chilogrammi di farina di "puro grano, onde provvedere al fabbisogno di ostie. Bagnara, 1941
721. Lettera del Priore a Domenico Florio nominato procuratore della Congrega di san Giuseppe. Bagnara, 8 marzo 1943

3.6 SANTA TERESA

722. Lettera del Priore all'Arcivescovo per autorizzare la benedizione della nuova statua di Santa Teresa del Bambin Gesù. Bagnara, 18 luglio 1928
723. Carteggio relativo all'autorizzazione richiesta all'Arcivescovo per celebrare la festa in onore di Santa Teresa del Bambin Gesù ogni anno nella seconda domenica di ottobre. Bagnara, 9 settembre - 11 ottobre 1930
724. Lettera del Vicario Generale al curato Salvatore Gioffré per comunicare la decisione dell'Arcivescovo di proibire la festa di Santa Teresa del Bambin Gesù durante il mese di ottobre per non intralciare i festeggiamenti del SS. Rosario. Reggio Calabria, 17 ottobre 1930
725. Lettera del Priore alla Curia reggina per richiedere l'autorizzazione alle celebrazioni religiose in onore di Santa Teresa del Bambin Gesù; al margine è vergata l'autorizzazione del Vicario Generale. Bagnara, 29 settembre 1931
726. Memoriale del Priore all'arcivescovo Antonio Lanza in merito ai festeggiamenti che per consuetudine si svolgono in onore di Santa Teresa del Bambin Gesù. Bagnara, 7 ottobre 1934
727. Supplica indirizzata al Papa affinché conceda l'autorizzazione a celebrare nella terza domenica di ottobre la festa in onore di Santa Teresa del Bambin Gesù. Bagnara, 21 settembre 1936

728. Note della Curia reggina con le quali si comunica il diniego allo svolgimento della processione di Santa Teresa del Bambin Gesù. Reggio Calabria, 13 settembre 1937
729. Lettera relativa alla nomina di Maria Gioffré quale "viceprocuratrice" di Santa Teresa del Bambin Gesù. Bagnara, 28 ottobre 1940
730. Lettera del Priore a Francesca De Leo relativa al nuovo altare per Santa Teresa del Bambin Gesù. Bagnara, 27 febbraio 1941
731. Carteggio relativo alla processione per la festa di Santa Teresa del Bambin Gesù, prima autorizzata ed in seguito negata dalla Curia. Reggio Calabria, 15 settembre – 13 ottobre 1944
732. Autorizzazione dell'Arcivescovo Antonio Lanza a festeggiare Santa Teresa del Bambin Gesù la terza domenica di ottobre 1945. Reggio Calabria, 2 – 10 ottobre 1945

4. RICOVERO DI MENDICITÀ'

733. Lettera di convocazione del Priore facente funzioni alla Deputazione per il Ricovero di Mendicità. Bagnara, 3 gennaio 1897
734. Lettera del canonico Francesco Tosolini direttore dell'Ospizio Tomadini di Udine. Udine, 6 luglio 1899
735. Carteggio relativo alla nomina della "Commissione cui spetta la sorveglianza e l'emanazione degli atti riguardanti la erezione dell'Ospedale di Mendicità". Bagnara, 2 dicembre 1906
736. Lettera di convocazione del Priore al fine di discutere il "progetto dell'Ospizio di Mendicità". Bagnara, 31 dicembre 1906
737. Nota dell'Ufficio Tecnico provinciale relativa all'apertura di un passaggio sulla strada provinciale. Reggio Calabria, 31 dicembre 1906
738. "Note di pagamento degli operai". Bagnara, 19 gennaio – 10 novembre 1907
739. Note di forniture e lavori pagati da Carlo Spoleti, priore facente funzioni. Bagnara, 19 ottobre – 22 dicembre 1907
740. Lettera di convocazione del Priore per la lettura del Regolamento del Ricovero. Bagnara, 28 novembre 1907
741. Fornitura di vetri per gli infissi del Ricovero. Bagnara, 30 novembre 1907
742. "Riepilogo delle note pagate da Antonio De Leo per conto del Ricovero dal 10 maggio 1907 al 22 gennaio 1908". Bagnara, [gennaio] 1908
743. Lettera del Direttore del Ricovero al Priore. Bagnara, 2 febbraio 1908
744. Nota di consegna di oggetti per il Ricovero. Bagnara, 2 marzo 1908 – 19 agosto 1919

- cavalier Gennaro Candido in questi ultimi tempi, e allo scopo di evitare apprezzamenti sbagliati..."; a stampa. Reggio Calabria Tipografia Lipari, 1894
764. "Fede e Civiltà" n.41 del 9 ottobre 1897 contenente il discorso del Priore per la nomina del nuovo padre spirituale canonico Salvatore Tripodi. Reggio Calabria Tipografia Morello, 9 ottobre 1897
765. Lettera del Sindaco di Bagnara al priore Rosario De Leo per comunicargli che il re lo ha nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Bagnara, 31 ottobre 1899
766. Lettera relativa al pagamento di calce. Sant'Eufemia d'Aspromonte, 20 gennaio 1906
767. Telegramma al comm. De Leo relativo ad una spedizione. Vietri sul Mare, 12 luglio 1907
768. Certificato del Sindaco di Polistena relativo all'architetto Nicola Rovere. Polistena, 12 giugno 1912
769. Lettera dell'arcivescovo Enrico Montalbetti per promuovere la giornata "pro vocazioni sacerdotali"; a stampa. Reggio Calabria, festa dell'Ascensione 1940
770. Il "Bollettino Ecclesiastico" n.1 - 3 contenente la Lettera Pastorale per la Quaresima 1944. Reggio Calabria, 1944
771. Appunti di corrispondenza. Bagnara, s.d.
772. Lettera di Francesco Morello per generi alimentari da recapitare nel Santuario di Polsi. Polsi, 25 agosto ...
773. Lettera relativa ad una "varetta" donata alla Madonna dei XII Apostoli, destinata ad altro uso. Bagnara, s.d.
774. Nota per l'Ufficio delle Imposte di Villa San Giovanni al fine di richiedere l'annullamento di un accertamento fiscale sul commercio di carne e pelli. Bagnara, s.d.
775. Biglietto pubblicitario "Linee postali per le Americhe- Navigazione Generale Italiana e La Veloce". Roma Stabilimento A. Marzi, s.d.
776. Disegno di Giuseppe Bonaccorso rappresentante una teoria di timpani e frontoni; dichiarazione di esecuzione del lavoro per conto della Congrega. S.d.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
LA CONFRATERNITA DEL CARMINE	pag. 4
NOTA ARCHIVISTICA	pag. 12
ATTI ISTITUZIONALI	pag. 14
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	pag. 20
CULTO	pag. 40
RICOVERO DI MENDICITA'	pag. 58
VARIE	pag. 59
NOTA BIBLIOGRAFICA	pag. 61